

**I.T.C.G. “UMBERTO I”  
ASCOLI PICENO**



***P***iano

***O***fferta

**2011/2012**

***F***ormativa

---

---

## INDICE

PRESENTAZIONE DEL POF .....	4
IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE IN CUI SI COLLOCA L'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "UMBERTO I" .....	5
1. Il bacino di utenza .....	5
2. Economia : Economia Marche .....	5
3. Contesto Socio culturale.....	6
LA MISSION DELL'ISTITUTO.....	6
FINALITA' EDUCATIVE .....	6
FINALITA' FORMATIVE .....	6
OBIETTIVI .....	7
RAPPORTI CON IL TERRITORIO.....	7
<u>CLASSI PRIME E SECONDE</u> .....	10
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING .....	10
COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO.....	12
<u>CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE</u> .....	13
INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE .....	14
PROGETTO MERCURIO –PROGRAMMATORI.....	14
(Indirizzo Informatico – Aziendale).....	14
CORSO GEOMETRA DI ORDINAMENTO.....	14
PIANO NAZIONALE DI INFORMATICA.....	14
Piani di studio .....	15
ACCREDITAMENTO PRESSO LA REGIONE MARCHE .....	26
E.C.D.L. PATENTE EUROPEA DI INFORMATICA .....	26
<u>L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELLA SCUOLA</u> .....	28
Criteria relativi alla formulazione dell'orario delle lezioni:.....	28

---

---

Criteri relativi alla formazione delle classi.....	28
Criteri per la costituzione delle cattedre e l'assegnazione delle classi ai docenti. ....	29
Rapporti Scuola-famiglia (ricevimenti).....	29
Aggiornamento non organizzato dalla scuola .....	30
Aggiornamento organizzato dalla scuola .....	31
<u>LE METODOLOGIE E IL SUCCESSO FORMATIVO</u> .....	31
Il contratto formativo.....	31
Orientamento e riorientamento.....	32
Il diritto/dovere dell'alunno e l'obbligo di istruzione .....	33
Il recupero dei debiti formativi attraverso gli IDEI e l'attività di approfondimento/ preparazione agli esami di Stato per le classi quinte. ....	33
Criteri di misurazione/valutazione .....	38
Criteri di valutazione negli scrutini finali (previsti a GIUGNO 2012) .....	39
Resta fermo quanto statuito dall'art. 7 comma 2 del D.P.R. 122/09 secondo il quale la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi non consente l'ammissione alla classe successiva. ....	39
Criteri di ammissione alla classe successiva a seguito della verifica del superamento del debito formativo (prevista ad AGOSTO 2012).....	39
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo per le classi 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> con riferimento all'esame di Stato .....	42
<u>IL MONITORAGGIO DEL POF</u> .....	60

## **PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA**

L'Istituto Tecnico "Umberto I" nasce nell'anno scolastico 1900-1901: sono quindi più di cento anni che svolge la propria attività educativa e formativa, rivolta ai giovani di Ascoli e dei paesi limitrofi, senza soluzione di continuità.

Da tre anni, con l'apertura del Corso Serale, svolge anche una funzione di formazione permanente indirizzata a:

**LAVORATORI ADULTI** che decidono di migliorare la propria condizione e di potenziare la propria preparazione anche sul piano culturale:

**GIOVANI ADULTI** che, dopo aver conseguito insuccessi scolastici decidono di rientrare nel canale dell'Istruzione per riprendere gli studi;

**GIOVANI E ADULTI STRANIERI** che intendono conseguire un titolo di studi o un percorso di certificazioni nel nostro Paese.

## **PRESENTAZIONE DEL POF**

Il Regolamento per l'Autonomia Scolastica (D.P.R. 08/03/1999 n. 275) prevede (all'art. 3) che ogni istituzione scolastica predisponga un Piano dell'Offerta Formativa quale "documento fondamentale e costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione".

In detto documento, che viene sinteticamente detto P.O.F., debbono essere esplicitate "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Il nostro Istituto, in osservanza della norma e coerentemente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studio, ha proceduto alla stesura del Piano tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio da cui provengono gli utenti.

Proprio partendo dall'utenza, in primo luogo gli studenti e conseguentemente le famiglie che alla scuola hanno affidato i figli, è stato costruito il Piano che, elaborato dal Collegio dei Docenti, è stato adottato dal Consiglio di Istituto.

Il piano in definitiva rappresenta la carta di identità della scuola che viene offerta all'esame della comunità per una trasparente lettura degli obiettivi che la scuola stessa si propone, dell'azione che intende svolgere, dei percorsi che allo studente vengono offerti.

Il P.O.F. ha un carattere dinamico, perché rispecchia i cambiamenti del contesto socio-culturale ed economico in cui la scuola opera, al quale si rapporta e con il quale interagisce. E' uno strumento di progettazione che definisce le finalità educative e didattiche, stabilisce i percorsi per il loro conseguimento, individua le metodologie e i criteri per l'utilizzo delle risorse disponibili ed assegna ad ogni soggetto uno specifico ruolo.

## **IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE IN CUI SI COLLOCA L'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "UMBERTO I"**

### **1. Il bacino di utenza**

Gli alunni che frequentano l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Umberto I°" provengono da un bacino di utenza vasto e disomogeneo, comprendente i seguenti comuni, appartenenti alle province di Ascoli Piceno, Teramo, Macerata:

#### **Provincia di Ascoli Piceno:**

Ascoli Piceno, Acquaviva Picena, Amandola, Arquata del Tronto, Acquasanta Terme, Appignano del Tronto, Castel di Lama, Castignano, Castorano, Colli del Tronto, Comunanza, Cossignano, Folignano, Force, Malignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montedinove, Montefortino, Montegalleggio, Montemonaco, Montepretrone, Offida, Palliano, Roccafluvione, Rotella, Spineto, San Benedetto del Tronto, Venarotta

#### **Provincia di Teramo:**

Alba Adriatica, Ancarano, Campi, Civitella del Tronto, Controguerra, Martinsicuro, Torano Nuovo, S.Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Nereto, Valle Castellana.

#### **Provincia di Macerata**

Civitanova Marche, Monte San Giusto

La percentuale degli alunni che provengono da fuori comune sfiora il 50% del totale.

Gli orari delle lezioni adeguati ai mezzi di trasporto sono i seguenti:

Nei giorni di lunedì – martedì – mercoledì – giovedì - venerdì - sabato in cui si svolge l'attività didattica nell'a.s. 2011/12 l'orario delle lezioni di tutte le classi (prime, seconde, terze, quarte e quinte) dell'I.T.C.G. "UMBERTO I" di Ascoli Piceno, via delle Torri n. 4, sarà articolato secondo il seguente schema:

1^ ora	8,05-9,00
2^ ora	9,00-9,50
intervallo	9,50-10,00
3^ ora	10,00-11,00
4^ ora	11,00-11,50
intervallo	11,50-12,00
5^ ora	12,00-13,00
6^ ora	13,00-13,50

Considerato che gli intervalli sono compresi nelle attività didattiche della seconda e quarta ora, l'orario delle lezioni di cui all'art. 2 del presente decreto prevede (in conformità a quanto disposto dalla C.M. 243/79) la riduzione della prima ora di 5 minuti (di dieci se si considera che la seconda campana suona alle ore 8,10) e della sesta ora di dieci minuti per cause di forza maggiore determinate da motivi estranei alla didattica con gli effetti di cui all'art. 28 comma 8 del CCNL comparto scuola quadriennio giuridico 2006/09. La riduzione della sesta ora di dieci minuti dipende dall'alto numero di studenti che fruiscono della corsa START in partenza dalla stazione di via De Gasperi alle ore 14,00.

Ai sensi della C.M. 243/79 non si configura obbligo per i docenti di recuperare le frazioni orarie oggetto della riduzione di cui al presente dispositivo.

In caso di necessità sarà concesso, per particolari situazioni e su richiesta degli interessati, un permesso di entrata posticipata/uscita anticipata permanente individuale derogatorio di max. 15 minuti rispetto agli orari previsti. Il provvedimento è efficace per l'intero a.s. 2011/12.

### **2. Economia : Economia Marche**

L'Economia, in passato agricola, è indirizzata verso la piccola industria ed il commercio, spesso a carattere familiare.

In particolare, la zona di Ascoli Piceno città presenta un'economia generalmente indirizzata verso il territorio ed i servizi; negli ultimi anni è in atto uno sviluppo notevole del settore turistico.

### **3. Contesto Socio culturale**

Il livello culturale di Ascoli Piceno è in crescita, grazie a varie iniziative promosse da Enti che operano in molteplici settori e soprattutto per la istituzione di alcune facoltà universitarie.

I progetti elaborati dovranno tener conto della realtà evidenziata, al fine di proporre attività concretamente aderenti alla oggettiva analisi territoriale, volte ad accogliere le esigenze dei giovani e a rafforzarne interessi e motivazioni, che dovranno misurarsi con le nuove opportunità offerte dall'ambiente socio-economico.

## **LA MISSION DELL'ISTITUTO**

Un Istituto di scuola secondaria superiore ha lo scopo di guidare i giovani nel passaggio da un'età adolescenziale ad un'età adulta. In particolare il nostro Istituto si prefigge i seguenti scopi:

1. Fornire le competenze necessarie per quei giovani che intendono inserirsi nel mondo del lavoro;
2. Fornire le conoscenze opportune per quei giovani che intendono proseguire gli studi nelle università;

Per quanto riguarda il primo punto la scuola si è attrezzata per far interagire la cultura scolastica con la cultura "utile" del lavoro anticipando quelle che dovrebbero essere le direttive della nuova scuola secondaria superiore.

Sono infatti previsti stage presso enti pubblici (Agenzia delle Entrate, Cassa di Risparmio) o studi privati (geometri, ingegneri) e progetti che prevedono integrazione delle conoscenze professionalizzanti nei campi finanziario, tributario, della difesa del patrimonio artistico, delle lingue straniere.

Per quanto riguarda il secondo punto la collaborazione del nostro istituto il mondo universitario è evidenziata dalla organizzazione delle giornate dell'orientamento che coinvolgono, da una parte, le scuole superiori sia della regione Marche che delle regioni limitrofe e, dall'altra, quasi tutte le università italiane. Sono previsti anche stage dei nostri alunni presso le università e preparazioni specifiche sui tests di ingresso per le facoltà a numero programmato.

In particolare nella Mission dell'Istituto si evidenziano le seguenti finalità:

## **FINALITA' EDUCATIVE**

Partendo dall'analisi del contesto socio-culturale ed economico nel quale l'Istituto opera, questa scuola si propone come luogo deputato alla formazione globale di un individuo capace di inserirsi nella società come cittadino consapevole, studente preparato, lavoratore responsabile. Pertanto la scuola intende:

- Fornire agli studenti gli strumenti adatti per poter "leggere" la storia del nostro tempo;
- Impartire principi educativi per una sana crescita professionale ed umana e per un buon inserimento nel mondo del lavoro e nella società moderna;
- Promuovere una cultura aperta al confronto con il "diverso da sé", che educi alla solidarietà, al valore della pace ed al rispetto dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale;
- Far emergere le potenzialità di ogni individuo contribuendo all'attuazione concreta del principio di pari opportunità, attraverso la rimozione degli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

## **FINALITA' FORMATIVE**

**TRASVERSALI** – la scuola intende fornire agli studenti gli strumenti necessari per costruire il proprio progetto di vita, finalizzando tutte le attività alla strutturazione di abilità diagnostiche, relazionali e progettuali.

**CULTURALI** – la scuola, attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, si propone di stimolare una organica cultura polivalente, che consenta una formazione omogenea e spendibile nel mondo del lavoro, ma valida anche per coloro che intendano proseguire gli studi.

**PROFESSIONALI** – la scuola si propone di formare giovani che abbiano una mentalità flessibile, conoscenze e competenze adeguate alle richieste del mondo del lavoro e che sappiano interpretare i rapidi mutamenti e le costanti variazioni.

## **OBIETTIVI**

Le finalità sopra esplicitate si traducono nei seguenti obiettivi:

- Conoscenza ed uso corretto delle regole della vita scolastica;
- Capacità di comunicare tra pari e con gli adulti;
- Capacità di essere consapevoli dei propri e degli altrui valori, di rispettare le differenze e di essere tolleranti;
- Capacità di lavorare autonomamente e in gruppo;
- Acquisizione di un metodo di lavoro appropriato e flessibile;
- Capacità di eseguire con cura e puntualità il lavoro scolastico;
- Consapevolezza di vivere in una scuola che si rapporta costantemente con il territorio ed il mondo del lavoro;
- Acquisizione di capacità e di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica;
- Capacità di cogliere la realtà nella sua complessità;
- Assunzione di responsabilità nel rapporto con l'ambiente;
- Capacità di iniziativa, di autonomia di giudizio e di scelta;
- Capacità di adattarsi al cambiamento;
- Acquisizione del concetto di salute inteso come sviluppo della persona nella sua specificità e nel rapporto positivo con il mondo esterno.

## **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

Per favorire l'integrazione con il territorio la scuola realizza interventi formativi che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali, instaurando rapporti di collaborazione con Enti ed Istituzioni del territorio: Amministrazioni Comunali, Amministrazione Provinciale, Regione Marche, Associazioni di categoria, Università, Consorzio Universitario Piceno, ASUR, Istituti Bancari (Cassa di Risparmio, Banca delle Marche, BCC Picena), Collegio dei Geometri di Ascoli Piceno, Ordini Professionali, Agenzia delle Entrate, Altre scuole statali, Bic Omega (accreditata presso la Regione Marche per la realizzazione di corsi FSE e IFTS), ICI della Camera di Commercio, SCUOLA EDILE di Ascoli Piceno, Associazione LIAM.

In particolare le attività attraverso cui si esplicano questi rapporti sono:

- stage e tirocini pratici;
- progetti inerenti l'Educazione alla salute;
- orientamento scolastico;
- partecipazione degli studenti a conferenze, manifestazioni, fiere e congressi;
- partecipazione della scuola come partner a progetti FSE e/o IFTS.





**CORSI DI STUDIO**

**CLASSI PRIME E SECONDE**

Da questo anno scolastico si è avviato nelle classi prime (con prosecuzione a scorrimento negli anni scolastici successivi) il riordino degli Istituti Tecnici previsto dal D.P.R. 88/10. Pertanto, nelle classi prime di questa scuola sono attivi i due indirizzi di “Amministrazione, Finanza e Marketing” (Settore Economico) e “Costruzioni, Ambiente e Territorio” (Settore Tecnologico).

**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI**

**COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue negli insegnamenti comuni agli indirizzi del Settore Economico i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## Profilo

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell’articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “**Amministrazione, finanza e Marketing**” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:
  - a. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - b. i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
  - c. i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.

12. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

**COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO**  
**RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI**  
**COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## Profilo

Il Diplomato nell'indirizzo "**Costruzioni, Ambiente e Territorio**":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia, del loro controllo, prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "**Costruzioni, ambiente e territorio**" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
2. Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
3. Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
4. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
5. Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
6. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
7. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
8. Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

## **CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE**

Nelle classi seconde, terze e quarte il D.P.R. 88/10 ha previsto una riduzione dell'orario curricolare per cui le esperienze di Liceo Economico nell'indirizzo IGEA e di Liceo Tecnico nel corso Geometri, proposte dalla scuola negli aa.ss. precedenti, possono proseguire, e solo in parte, nelle classi quarte e quinte in orario extracurricolare mediante corsi di ampliamento dell'offerta formativa.

Pertanto nelle classi terze, quarte e quinte sono attivi i seguenti indirizzi:

### **Indirizzo ragioneria**

#### **INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE**

L'indirizzo fornisce ai suoi diplomati conoscenze competenze e abilità nuove per formare un ragioniere capace di inserirsi in contesti aziendali, contraddistinti da una sempre più diffusa automazione. Gli elementi caratterizzanti del corso sono:

1. approfondimento di due lingue straniere;
2. introduzione alle materie professionali: Economia Aziendale, Diritto, Economia fin dal primo anno;
3. accorpamento di Fisica e Chimica in un'unica disciplina denominata Scienza della Materia;
4. creazione di un'area operativa denominata Trattamento Testi e Dati in sostituzione delle tradizionali dattilografia e stenografia;
5. utilizzo del computer;

Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Il corso I.G.E.A. (giuridico-economico-aziendale)/ è finalizzato alla formazione di un ragioniere che, oltre a possedere una discreta cultura generale, capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, abbia conoscenze sistematiche dei processi della gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.

Alla fine del corso è consentito l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

#### **PROGETTO MERCURIO –PROGRAMMATORI**

(Indirizzo Informatico – Aziendale)

A tale indirizzo si accede direttamente dal biennio I.G.E.A.. Il titolo di studio è quello di **Ragioniere Perito Commerciale e Programmatore**.

Il Corso fornisce al diplomato una solida preparazione informatica, ad integrazione delle classiche competenze economico - aziendali.

La figura professionale che si ottiene può operare adeguatamente sia nel campo della progettazione e dello sviluppo del Software Applicativo, sia in Aziende ed Enti che utilizzino tecnologie informatiche. Elementi caratterizzanti del corso sono:

- potenziamento della matematica;
- ruolo centrale dell'informatica;
- accorpamento di Ragioneria e Tecnica in un'unica disciplina denominata Economia Aziendale;
- svolgimento di un'intensa attività di laboratorio in tutte le materie professionali, con l'utilizzo dei più recenti sistemi hardware e software.

Alla fine del corso è consentito l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

### **Indirizzo geometri**

#### **CORSO GEOMETRA DI ORDINAMENTO**

Il profilo del geometra tradizionale, legato al contesto edilizio, nel tempo si è evoluto, tanto che le sue competenze, sia come libero professionista che come lavoratore dipendente, vanno dalla costruzione e trasformazione dell'immobile alla consulenza di carattere estimativo economico - giuridico. Nei tempi più recenti è emersa la particolare vocazione al recupero e conservazione dei beni ambientali, nonché alla salvaguardia del territorio in genere.

Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

#### **PIANO NAZIONALE DI INFORMATICA**

La sperimentazione ministeriale P.N.I. prevede il potenziamento di alcune discipline, in particolare l'incremento delle ore di fisica e di matematica che, a differenza del piano orario dell'ordinamento, è insegnata anche nel quinto anno.

Il diploma consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

**Piani di studio**

<b>Biennio comune CAT COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO</b>				<b>Biennio comune AFM AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING</b>					
Orario settimanale				Orario settimanale					
MATERIE		1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	MATERIE		1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>		
Lingua e letteratura italiana		4	4	Lingua e letteratura italiana		4	4		
Lingua inglese		3	3	Lingua inglese		3	3		
Storia, Cittadinanza e Costituzione		2	2	Storia, Cittadinanza e Costituzione		2	2		
Matematica		4	4	Matematica		4	4		
Diritto ed economia		2	2	Diritto ed economia		2	2		
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)		2	2	Scienze integrate (Scienze della Terra e Bio.)		2	2		
Scienze integrate (Fisica)		3	3	Scienze integrate (Fisica)		2	2		
Scienze integrate (Chimica)		3	3	Scienze integrate (Chimica)		2	2		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica		3	3	Geografia		3	3		
Tecnologie informatiche		3	3	Informatica		2	2		
Scienze e tecnologie applicate		3	3	Seconda lingua comunitaria		3	3		
Scienze motorie e sportive		2	2	Economia aziendale		2	2		
Religione Cattolica o attività alternative		1	1	Scienze motorie e sportive		2	2		
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>Totale complessivo ore settimanali</b>		<b>32</b>	<b>32</b>		
<b>TRIENNIO CAT "SETTORE TECNOLOGICO" "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"</b>				<b>TRIENNIO AFM "SETTORE ECONOMICO" "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"</b>					
Insegnamenti comuni ed obbligatori				Orario settimanale triennio					
MATERIE		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>	MATERIE		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	Lingua e letteratura italiana		4	4	4
Lingua inglese		3	3	3	Lingua inglese		3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione		2	2	2	Storia, Cittadinanza e Costituzione		2	2	2
Matematica		3	3	3	Matematica		3	3	3
Complementi di matematica		1	1	1	Informatica		2	2	2
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro		2	2	2	Seconda lingua comunitaria		3	3	3
Progettazione, costruzioni e impianti		7	6	7	Economia aziendale		6	7	8
Geopedologia Economia ed Estimo		3	4	4	Diritto		3	3	3
Topografia		4	4	4	Economia politica		3	2	3
Scienze motorie e sportive		2	2	2	Scienze motorie e sportive		2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative		1	1	1	Religione Cattolica o attività alternative		1	1	1
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>Totale complessivo ore settimanali</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>TRIENNIO AFM "SETTORE ECONOMICO" "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"</b>				<b>TRIENNIO AFM "SETTORE ECONOMICO" "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"</b>					
Orario settimanale triennio				Orario settimanale triennio					
MATERIE		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>	MATERIE		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	Lingua e letteratura italiana		4	4	4
Lingua inglese		3	3	3	Lingua inglese		3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione		2	2	2	Storia, Cittadinanza e Costituzione		2	2	2
Matematica		3	3	3	Matematica		3	3	3
Informatica		4	5	5	Informatica		4	5	5
Seconda lingua comunitaria		3	3	3	Seconda lingua comunitaria		3	3	3
Economia aziendale		4	7	7	Economia aziendale		4	7	7
Diritto		3	3	2	Diritto		3	3	2
Economia politica		3	2	3	Economia politica		3	2	3
Scienze motorie e sportive		2	2	2	Scienze motorie e sportive		2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative		1	1	1	Religione Cattolica o attività alternative		1	1	1
<b>Totale complessivo ore settimanali</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>Totale complessivo ore settimanali</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

<b>PROGETTO IGEA</b>			
<b>ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>PER ANNO</b>		
	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>DISCIPLINE</b>			
Lingua e Letteratura italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
Prima Lingua Straniera	3	3	3
Seconda Lingua Straniera	3	3	3
Matematica e laboratorio	4	3	3
Scienza della Natura	-	-	-
Scienza della Materia	-	-	-
Geografia Economica	3	2	3
Economia Aziendale	6	8	7
Scienza delle finanze	-	-	2
Diritto	3	3	3
Economia	2	2	-
Religione o Att. Alternative	1	1	1
Trattamento Testi e Dati	-	-	-
Educazione Fisica	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

<b>PROGETTO MERCURIO</b>			
<b>ORARIO SETTIMANALE</b>	<b>PER ANNO</b>		
	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>DISCIPLINE</b>			
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Storia ed Ed. Civica	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3
Matematica	4(1)	4(1)	5(2)
Econom. Polit., Scienza F.	3	2	2
Diritto	3	3	2
Economia Aziendale	6(2)	8(2)	7(1)
Informatica	5(2)	4(2)	5(3)
Religione o Att. Alternative	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

<b>PROGETTO GEOMETRI ORDINAMENTO</b>			
<b>ORARIO SETTIMANALE</b>			
<b>MATERIE</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Educazione Fisica	2	2	2
Religione o Att. Alternative	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	4	3	-
Elementi di Diritto	-	2	3
Economia e Contabilità	3	2	-
Fisica	3	-	-
Scienze Naturali e Geografia	-	-	-
Chimica	2	-	-
Disegno Tecnico	-	-	-
Tecnologia Rurale	3	-	-
Estimo	-	2	5
Tecnologia delle Costruzioni	2	4	3
Costruzioni	3	4	6
Topografia	4	7	7
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

<b>PROGETTO GEOMETRI PNI</b>			
<b>ORARIO SETTIMANALE</b>			
<b>MATERIE</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Ed Fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
Italiano	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	2
Fisica	3		
Chimica	2		
Topografia	4	7	6
Costruzioni	4	4	6
Tecnologia dei materiali edilizi	2	4	3
Economia Generale	3	2	
Estimo		2	4
Tecnologia rurale	3		
Elementi di Diritto		2	3
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**VALUTAZIONE PERIODICA APPRENDIMENTI PRIMO BIENNIO**

Insegnamenti	Percorsi	Prove			
		Scritta	Orale	Pratica	Grafica
Lingua e letteratura italiana	Tutti	S	0		
Lingua inglese	Tutti	S	0		
Storia	Tutti		0		
Matematica	Tutti	S	0		
Diritto ed economia	Tutti		0		
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	Tutti		0		
Scienze integrate (Fisica)	Tutti		0	P	
Scienze integrate (Chimica)	Tutti		0	P	
Scienze motorie e sportive	Tutti		0	P	
Geografia	EC		0		
Informatica	EC	S		P	
Seconda lingua comunitaria	EC	S	0		
Economia Aziendale	EC	S	0		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	TEC		0		G
Tecnologie informatiche	TEC	S		P	
Scienze e tecnologie applicate	TEC		0		

**LEGENDA**

EC: Settore economico (tutti gli indirizzi del Settore economico)

TEC: Settore tecnologico (tutti gli indirizzi del Settore tecnologico)



**PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**Premessa**

Tutte le attività svolte nella scuola ad integrazione delle attività curriculari vengono presentate sotto forma di progetto. Alcuni di essi ampliano e supportano i piani di studio per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro. Altri rispondono ad esigenze manifestate dagli alunni. Per alcuni progetti si attivano collaborazioni e sponsorizzazioni con soggetti esterni o anche con il contributo delle famiglie.

<b>COSTO A CARICO DELLA SCUOLA</b>		
<b>N.</b>	<b>PROGETTI DIDATTICI</b>	<b>REFERENTI</b>
1	CORSI DI INGLESE INDIRIZZO GEOMETRI QUARTE/QUINTE	CATALUCCI
2	CORSO DI INFORMATICA	VALLONI
3	LIBRO DI TESTO DI RELIGIONE	PAGANO
4	ORIENTAMENTO SCUOLE MEDIE (incluso GOING 14)	FERRI
5	POLE POSITION	PAGANO
6	STAGE AZIENDALI IGEA	BUCCIARELLI
7	STAGE AZIENDALI GEOMETRI E MERCURIO	CARPANI/PERUGINI
8	EDUCAZIONE STRADALE	ROMANELLO
9	CENTRO INFORMAZIONE CONSULENZA (CIC)	PAGANO
10	CORSO BASE DI AUTOCAD	FLAIANI
11	CORSO BASE DI AUTOCAD	GAGLIARDI
12	CENTRO ECONOMICO AZIENDALE (CEA)	VALLONI
<b>COSTO A CARICO DI ALTRI FONDI</b>		
13	ATTIVITA' SPORTIVA	FICERAI
14	GOING	VALLONI
15	PROGETTO PILOTA IFTS (in collaborazione con Bic Omega)	DIRIGENTE SCOLASTICO
<b>COSTO A CARICO DEGLI ALUNNI</b>		
16	ECDL	CIMAROLI
17	GIS	UBALDI
<b>COSTO ZERO</b>		
18	"ANDROID" IL NUOVO SISTEMA OPERATIVO DELLA GOOGLE	SCHIAVI
19	LEONARDO DA VINCI	BUCCIARELLI
20	DIVERSAMENTE UGUALI	PAGANO
21	FAI GIORNATE DI PRIMAVERA	ANTONINI
22	CONCORSO AL LAVORO SICURI	PAGANO
23	NATALE IN UN CLIK	PAGANO
24	MINISTAGE LINGUISTICO A FOLKESTONE	CATALUCCI
25	MEDIATORE CULTURALE	PAGANO
26	WONDERING	LAURANO
27	YOUR PASSPORT FOR EUROPE	CATALUCCI
28	SCUOLA APERTA TUTTO L'ANNO	CONSOLANI
29	PEER EDUCATION SANI STILI DI VITA	PAGANO
30	SERVIZI SCUOLA-FAMIGLIA VIA WEB	DSGA
31	CANTIERE SCUOLA E SICUREZZA (in collaborazione con Scuola Edile)	CARPANI
32	LA SCUOLA ADOTTA UN CANILE	DIRIGENTE SCOLASTICO
33	STIGMA DELLE MALATTIE MENTALI	PAGANO
<b>COSTO A COMPARTICIPAZIONE</b>		
34	CONVEGNO SULL'ARCHITETTURA RAZIONALISTICA	ANTONINI
35	EDUCAZIONE AL PATRIMONIO	PAGANO

## CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

### Progetto per le attività motorie e sportive extracurricolari volte alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e a manifestazioni sportive scolastiche

Questo Istituto, al fine di ampliare l'offerta formativa e di rispondere alle esigenze degli alunni che la complessa realtà di oggi impone, propone per il corrente anno scolastico la pratica di varie attività motorie e sportive riferite soprattutto alla partecipazione ai giochi sportivi studenteschi nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico funzionante all'interno della scuola.

L'esigenza di attivare il Centro Sportivo Scolastico l'avviamento alla pratica sportiva per il corrente anno scolastico nasce da considerazioni di carattere educativo e pedagogico.

Bisogna, innanzi tutto, tenere presente, la naturale esigenza dell'adolescente al confronto attraverso situazioni di competizione individuali o di squadra attraverso le quali prende coscienza della proprie capacità e del ruolo che ognuno riveste all'interno di un gruppo in relazione alle possibilità soggettive.

La valenza formativa e pedagogica della pratica sportiva, ci consente di cogliere un'importante occasione educativa per mirare allo sviluppo e alla maturazione di ogni giovane alunno attraverso la rappresentazione di se stesso in relazione degli altri, nel rispetto delle regole, delle situazioni e delle istituzioni.

Viene inserita nel progetto un'attività rivolta degli alunni portatori di paramorfismi e vizi posturali con un corso di ginnastica preventiva ed esercizi stabilizzatori, utile strumento, anche per le famiglie, di consulenza e supporto.

Inoltre, per ultima, ma sicuramente non trascurabile è l'aspettativa che gli alunni ripongono in questa attività che vede il nostro Istituto presente a tutte le varie fasi dei giochi sportivi studenteschi, oramai da decenni e con risultati apprezzabili.

#### Obiettivi generali:

- creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curriculare;
- garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti che partecipano alle attività sportive extracurricolari tramite forme di aggregazione diverse da quelle curricolari;
- favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline a cui l'Istituto aderisce;
- sviluppare autonomia e responsabilità negli allievi interessati all'organizzazione e gestione delle manifestazioni sportive.

#### Obiettivi specifici:

- miglioramento individuale del volume tecnico generale e tecnico - agonistico in relazione alla disciplina praticata;
- maggiore conoscenza dei regolamenti tecnici sportivi;
- capacità di collaborare all'interno di una squadra per il raggiungimento di un comune obiettivo;
- capacità di vivere serenamente il risultato del proprio impegno;
- presa di coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- corretta igiene alimentare, dipendente da una corretta educazione alla salute;
- valorizzazione di se stessi senza sopraffazione degli altri;
- autocontrollo ed educazione alla legalità.

#### Contenuti:

Istituzione del Centro Sportivo Scolastico con le seguenti finalità:

- aderire ai Giochi Sportivi Studenteschi;
- organizzazione di manifestazioni d'Istituto di Atletica Leggera (corsa campestre e su pista), Orienteering, Nuoto, Sci alpino, Tennis;
- organizzazione di tornei interni d'istituto di Calcio a 5 e Pallavolo;

- partecipazione alle attività sportive studentesche periodiche oltre la fase d'Istituto: distrettuali, provinciali, regionali, interregionali, nazionali come stabilito dai comitati organizzatori dei Giochi Sportivi Studenteschi;
- Strutturare corsi di ginnastica posturale per creare una coscienza sulla percezione posturale nei soggetti portatori di vizi del portamento.

Al fine di ampliare l'offerta formativa e per far sì che una fascia di alunni più larga possibile abbia la possibilità di accedere alla pratica dello sport e soprattutto che ognuno possa scegliere la disciplina che più lo interessa, l'Istituto aderisce alle seguenti discipline sportive:

- Atletica Leggera Maschile e Femminile (Corsa Campestre e Pista);
- Pallavolo Maschile e Femminile;
- Pallamano Maschile;
- Calcio Maschile;
- Calcio a 5 maschile e femminile;
- FuoriclasseCup 2010 di calcio a 5
- Sci Maschile e Femminile;
- Orienteering Maschile e Femminile;
- Nuoto Maschile e Femminile;
- Tennis;
- Tiro a segno;
- Rugby;
- Educazione motoria preventiva e compensativa dei vizi del portamento.
- Pallacanestro maschile e Femminile
- Tiro con l'arco
- Badminton

#### **Insegnanti:**

- |                               |          |             |
|-------------------------------|----------|-------------|
| • Prof. Ficerai Mauro         | n° ore 6 | Settimanali |
| • Prof. D'Isidoro Getulio     | n° ore 6 | “           |
| • Prof.ssa Consolani Stefania | n° ore 6 | “           |

### **STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITA'**

#### **Tempi di realizzazione e orari:**

Il tempo di realizzazione del progetto ha la durata dell'anno scolastico.

Le lezioni in preparazione delle attività saranno tenute dagli insegnanti dell'istituto e si effettueranno in ore pomeridiane dal Lunedì al Venerdì con calendari da definire in funzione delle esigenze di alunni, insegnanti ed attività.

#### **Impianti:**

E' previsto l'utilizzo di diversi impianti ginnico-sportivi idonei alla pratica di ciascuna delle attività programmate:

- le palestre e i campi all'aperto della sede centrale: pallavolo, ginnastica posturale;
- il campo all'aperto della succursale di c.so di Sotto: calcio, calcio a 5, pallamano;
- il campo Scuola di atletica leggera: atletica leggera, orienteering;
- la piscina comunale: nuoto;
- Impianti del Circolo "Morelli" per il tennis
- Campo Sportivo "Aurini"
- impianti di sci "Tre Caciare". sci alpino
- la palestra "ex vigili del fuoco": giochi sportivi
- eventuali altri impianti che dovessero rendersi disponibili e idonei alla fase di preparazione delle attività programmate.

**ATTIVITA'**

**Atletica leggera**      Responsabile prof. Mauro Ficerai  
Collaboratore prof. D'Isidoro Getulio  
Collaboratore prof. Consolani Stefania

Gli allenamenti si effettueranno presso il campo scuola di Atletica Leggera di Ascoli Piceno. Le attività (corsa campestre, l'attività su pista e indoor) saranno strutturate in varie fasi da quella di classe a quella d'istituto e quelle successive (Distrettuali, Provinciali eventuali Regionali e Nazionali),.

Si organizzeranno quindi due o più fasi d'istituto, la gestione di queste manifestazione è a carico degli insegnanti di educazione fisica con la collaborazione di alunni esperti e personale della scuola con compiti di giuria.

**Calcio e calcio a 5**      Responsabile prof. D'Isidoro Getulio  
Collaboratore prof. Mauro Ficerai

Le lezioni si effettueranno presso il campetto situato nel cortile della succursale di C.so di Sotto. Si effettuerà un torneo interno di calcio a 5 tra le classi del biennio e del triennio da ottobre a maggio. La scuola parteciperà inoltre ai giochi sportivi studenteschi e al FuoriclasseCup.

**Sci alpino**      Responsabile prof. Mauro Ficerai  
Collaboratore prof. Consolani Stefania

Per lo sci è prevista una giornata sulla neve per effettuare la fase d'Istituto di Sci alpino in località Monte Piselli, impianti "Tre Caciare". Tale attività prevede dei costi per il trasporto degli alunni agli impianti che si realizza in collaborazione con altri istituti (Euro 300 circa).

**Pallavolo femminile**      Responsabile prof.ssa Stefania Consolani  
**Pallavolo maschile**      Responsabile prof. Mauro Ficerai

In questa specialità sono previsti tornei interni per tutte le classi come attività d'Istituto negli impianti interni dell'Istituto e o in impianti esterni eventualmente resi disponibili al nostro Istituto da altri Istituti o Enti per far fronte alle difficoltà climatiche invernali. E' prevista la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

**Orienteering**      Responsabile prof.ssa Stefania Consolani  
Collaboratore prof. Mauro Ficerai

Le lezioni si effettueranno presso il Campo Scuola di atletica leggera. Sono previste uscite presso l'impianto di Colle San Marco per perfezionare l'apprendimento della tecnica con il coinvolgimento degli alunni nella preparazione di percorsi e per ciò che attiene la realizzazione pratica di una cartina da orienteering.

Si parteciperà poi ai giochi sportivi studenteschi nelle varie fasi.

**Nuoto**      Responsabile prof.ssa Stefania Consolani

Si parteciperà ai campionati sportivi studenteschi è prevista una fase d'istituto.

**Tennis**      Responsabile prof.ssa Stefania Consolani

Organizzazione tornei interni e eventuale partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi

**Pallamano**      Responsabile prof. D'Isidoro Getulio

Le lezioni si effettueranno presso il campo della sede centrale e il campo situato nel cortile della succursale di C.so di Sotto. La scuola parteciperà inoltre ai giochi sportivi studenteschi.

**Rugby** Responsabile prof. D'Isidoro Getulio  
Collaboratore prof. Mauro Ficerai

Gli allenamenti di preparazione si effettueranno presso il campo sportivo "Aurini" o altro impianto resosi disponibile. Si prevede la collaborazione di tecnici esperti esterni in compresenza con gli insegnanti responsabili. Le rappresentative d'Istituto parteciperanno inoltre alle varie fasi dei giochi sportivi studenteschi.

**Tiro a segno** Responsabile prof.ssa D'Isidoro Getulio

Le lezioni si effettueranno presso il poligono di Campolungo dell'Istituto e si effettuerà solamente attività d'Istituto ed eventualmente si parteciperà ai GSS.

**Ginnastica posturale** Responsabile prof. D'Isidoro Getulio

Il corso si terrà presso la palestra della succursale di C.so di Sotto e la palestra della sede centrale ed ha la finalità di aiutare gli alunni portatori di vizi posturali a prevenirli e stabilizzarli.

**Pallacanestro** Responsabile prof. D'Isidoro Getulio  
Collaboratore prof. Mauro Ficerai

Le lezioni si effettueranno presso il campo della sede centrale o presso la palestra ex VVFF. Si valuterà nel corso dell'anno la partecipazione inoltre ai giochi sportivi studenteschi.

**Tiro con l'arco** Responsabile prof. D'Isidoro Getulio  
Collaboratore prof. Mauro Ficerai

Le lezioni si effettueranno in impianti idonei in accordo con la specifica Federazione..

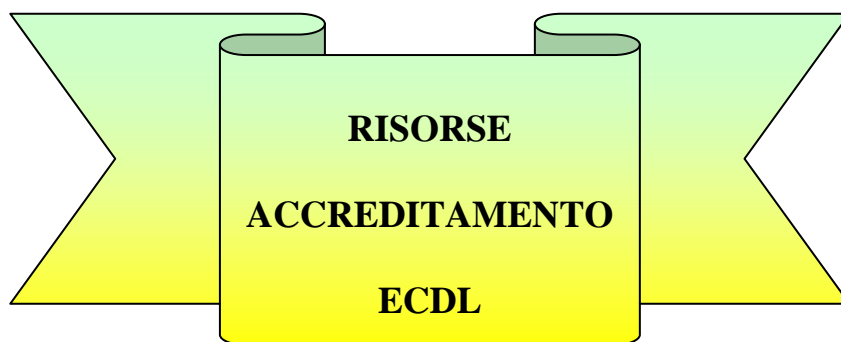
**Badminton** Responsabile prof. D'Isidoro Getulio  
Collaboratore prof. Mauro Ficerai

Le lezioni si effettueranno presso il campo della sede centrale o presso la palestra ex VVFF. Si valuterà nel corso dell'anno la partecipazione inoltre ai giochi sportivi studenteschi.

---

**Previsione totale ore:**

- |                               |                  |
|-------------------------------|------------------|
| • Prof. Ficerai Mauro         | n° ore 75        |
| • Prof. D'Isidoro Getulio     | n° ore 75        |
| • Prof.ssa Consolani Stefania | n° ore 75        |
| • totale                      | <hr/> n° ore 225 |



## **LE RISORSE**

**Le attività del piano possono essere concretizzate solo se:**

- tutti i soggetti coinvolti quotidianamente si attivano con sistematicità e convinzione;
  - si instaura un rapporto di circolarità tra l'impegno personale di ciascuno, l'uso razionale degli spazi, l'utilizzo appropriato delle strumentazioni;
  - il patrimonio culturale dell'Istituto si pone al servizio dei nuovi processi educativo- didattici da costruire.
- In definitiva tutte le risorse devono essere finalizzate in maniera coerente al raggiungimento degli obiettivi del P.O.F.

### **A. RISORSE UMANE**

Tutti coloro che operano nel contesto scolastico si devono sentire impegnati in modo da fornire:

- a) disponibilità all'adeguamento del proprio modo di operare alle mutevoli esigenze; dei giovani perché si stabilisca con essi un costruttivo rapporto di fiducia;
- b) condivisione degli obiettivi sia negli atteggiamenti individuali che nei momenti di collegialità;
- c) Disponibilità all'aggiornamento sul piano culturale e professionale.

### **B. RISORSE STRUTTURALI**

Costituiscono un punto di eccellenza, per la sede centrale, gli ampi spazi distribuiti razionalmente. Riguardo alla succursale, invece, la struttura risulta vecchia e composta da un corpo. E' presente uno spazio verde attrezzato per l'attività sportiva.

### **C. RISORSE STRUMENTALI**

- a. **Laboratori di Informatica e Autocad**
- b. **Aule multimediali**
- c. **Laboratorio di fisica**
- d. **Laboratorio di chimica**
- e. **Laboratorio di scienze**
- f. **Aula proiezione e videoteca**
- g. **Biblioteca**
- h. **Aula di Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica**
- i. **Aula di restituzione fotogrammetrica**
- j. **Laboratori linguistici**
- k. **Laboratorio di informatica per il biennio**
- l. **Laboratorio ECDL**
- m. **Palestre**

**La scuola dispone inoltre di una attrezzata e confortevole mensa self-service.**

## **ACCREDITAMENTO PRESSO LA REGIONE MARCHE**

L'Istituto, considerata l'importanza che l'attività di formazione post-diploma ha per tutti coloro che sono in cerca di occupazione, ha chiesto e ottenuto dalla Regione Marche l'accREDITamento come struttura formativa; con Decreto n. 679 del 27 ottobre 2004 è stato autorizzato, pertanto, a svolgere attività di orientamento e formazione professionale per le macrotipologie **Obbligo Formativo, Formazione Superiore e Formazione Continua**.

Allo scopo di realizzare tali attività coerentemente con le esigenze del territorio e per curare la preparazione, anche pratica, dei corsisti ha concluso diversi protocolli d'intesa con alcuni soggetti esterni, pubblici e privati, operativi nella nostra zona:

- **UNICAM** per promuovere e realizzare le attività che consentano l'attribuzione concordata di crediti formativi universitari a favore degli studenti;
- **AGENZIA DELLE ENTRATE** per realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, agevolare le scelte professionali dei giovani attraverso la conoscenza del mondo del lavoro e promuovere attività formative e di tirocinio degli studenti;
- **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLIPICENO** Servizio Politiche Attive del Lavoro per individuare e svolgere interventi a favore di "utenti" disoccupati/inoccupati del territorio;
- Servizio Orientamento e Formazione professionale per l'apertura sperimentale dello sportello per l'impiego presso la sede di via delle Torri n. 4.

## **E.C.D.L. PATENTE EUROPEA DI INFORMATICA**

Il nostro istituto ha completato tutte le pratiche con l'A.I.C.A. ed è classificato "**TEST CENTER**" per il conseguimento della patente europea per il computer (ECDL).

L'obiettivo è quello di fornire a tutti gli allievi, che lo desiderino, questa importante certificazione che permette, fra l'altro, di non sostenere la prova di informatica nei pubblici concorsi.

La ECDL (European Computer Driving Licence), ossia "patente europea di guida del computer", è un certificato comprovante la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e delle applicazioni più comuni di un personal computer. In pratica, possedere la certificazione ECDL significa aver superato sette test, uno di natura teorica sui concetti della tecnologia dell'informazione, gli altri sei di tipo pratico che verificano la capacità nell'uso effettivo del computer.

Vengono, all'uopo, organizzati adeguati corsi di preparazione informatica con il contributo di coloro che intendono parteciparvi ed apposite sessioni di esame.



## L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELLA SCUOLA

### **Criteria relativi alla formulazione dell'orario delle lezioni:**

- coerenza didattica rispetto alle necessità delle singole discipline.
- equa distribuzione dell'orario delle singole discipline nell'arco giornaliero delle lezioni evitando trattamenti privilegiati per alcune discipline (con esclusione di quanto previsto nel precedente capoverso) ed evitando l'appesantimento didattico inteso come concentrazione di discipline "pesanti";
- creazione del minor numero possibile di ore buco, nell'arco della giornata e della settimana, nell'orario dei docenti;
- collocazione delle ore a disposizione (per coloro che hanno servizio inferiore a 18 ore settimanali) per la copertura equilibrata di tutto l'arco della settimana; evitare di mettere troppi docenti a disposizione negli stessi orari e/o giorni (il sistema proposto è quello c.d. a botte con più docenti a disposizione nelle ore centrali);
- riduzione del "pendolarismo" dei docenti impegnati nelle due sedi;
- in presenza di concomitanza di richieste, turnazione nell'attribuzione del "giorno libero".

Nel rispetto della libertà d'insegnamento, diritto costituzionalmente tutelato (art. 33 cost.), i docenti in attività di sostituzione momentanea, potranno utilizzare efficacemente il tempo a disposizione nelle seguenti attività:

- a) approfondimento argomenti curriculari di propria specifica competenza disciplinare eventualmente richiesti dagli studenti;
- b) lettura e commento di articoli di quotidiano;
- c) visione e commento di filmati;
- d) assistenza allo studio individuale.

Il docente potrà segnalare al coordinatore di classe i nominativi degli studenti particolarmente distintisi per la partecipazione al dialogo educativo o viceversa segnalare comportamenti di disimpegno.

### **Criteria relativi alla formazione delle classi**

La formazione delle classi prime, in base agli indirizzi prescelti dagli studenti, verrà effettuata secondo la procedura di seguito indicata:

Sulla base dei "desiderata" espressi dalla famiglia per quanto attiene ai "rapporti amicali", il primo Collaboratore del D.S. costituirà gruppi classe tra di loro omogenei per quanto attiene:

- al numero degli studenti;
- al voto di licenza media;
- ripetenza nelle classi della scuola media
- alla residenza e/o alla scuola di provenienza (per quanto possibile);
- ad un giusto equilibrio tra maschi e femmine (per quanto possibile).

In caso di contrazione del numero delle classi, secondo le norme vigenti, i relativi consigli di classe, nell'ultimo consiglio convocato con tutte le componenti, dopo aver analizzato attentamente i risultati nelle varie discipline, la partecipazione, l'impegno e il comportamento degli alunni, delibereranno sulla opportunità di procedere o meno allo smembramento della classe; in tale sede il consiglio di classe fornirà, altresì, eventuali indicazioni circa gli aspetti disciplinari per una ripartizione equa degli studenti nelle classi. In mancanza di proposte si procederà al sorteggio pubblico della classe che verrà soppressa.

Il passaggio di studenti da un indirizzo ad un altro può avvenire solo a condizione che si rispettino le norme sugli organici (numero classi e numero studenti per classe).

Norme per tutte le classi:

- I ripetenti potranno scegliere la sezione di provenienza o una sezione diversa purché venga sostanzialmente garantita l'omogeneità numerica delle diverse classi parallele e un'equa distribuzione dei ripetenti stessi; nel caso sia necessario, si ricorrerà al sorteggio.
- Si deve evitare di assegnare uno studente ad una classe dove insegni uno dei suoi genitori.
- Devono essere rispettate le norme sulla sicurezza e sulla capienza delle aule.
- Tutte le operazioni di costituzione delle classi 1^ verranno condotte dai Collaboratori del D.S.

Il Dirigente Scolastico, su richiesta motivata della famiglia, può assegnare uno studente ad un'altra sezione rispetto a quella frequentata nell'a.s. precedente (o ad altre sezioni di 1<sup>a</sup> classe), purché questo non pregiudichi il rispetto delle norme sugli organici (numero delle classi e studenti per classi).

### **Criteri per la costituzione delle cattedre e l'assegnazione delle classi ai docenti.**

Nel rispetto delle norme vigenti che regolano la costituzione delle cattedre, si individuano i criteri generali cui fare riferimento:

- 1) Criterio dell'equità/omogeneità consistente nella costituzione di cattedre per quanto possibile equivalenti per quello che concerne il numero delle classi assegnate e il peso di lavoro valutato con riferimento alle discipline da assegnare.
- 2) Nell'impossibilità di costituzione di cattedre tutte tra loro equivalenti, in presenza di proposte diverse, verrà preferita la proposta condivisa dalla maggioranza dei docenti coinvolti/interessati.

Per l'assegnazione delle classi e quindi delle cattedre ai docenti si individuano in ordine prioritario:

- 1) Criterio della continuità didattica
- 2) Punteggio derivante dalla graduatoria interna dei soprannumerari (graduatoria d'Istituto).

I criteri indicati dovranno tenere conto dell'effettiva praticabilità/applicabilità in relazione alle diverse classi di concorso. Il Dirigente Scolastico, in relazione a quanto previsto dal Decreto Leg.vo n. 165 del 30/03/2001 (art. 25), al fine di valorizzare al massimo le risorse umane presenti ed organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative, potrà derogare dai principi generali sopra indicati.

### **Rapporti Scuola-famiglia (ricevimenti)**

- Incontri al mattino: ogni docente stabilisce un'ora di ricevimento settimanale ed è tenuto ad attendere fino a 15 minuti dall'inizio della stessa trascorsi i quali, in mancanza di richiesta di colloquio, il docente può considerarsi libero dall'impegno. Il ricevimento al mattino sarà effettuato dal mese di ottobre 2011 alla prima decade del mese di maggio 2012.
- Incontri pomeridiani: si svolgeranno nel giorno previsto dal "Piano annuale delle attività". Nel contesto dei ricevimenti collettivi, che si svolgeranno a seguito delle due valutazioni interperiodali, sarà consegnata e opportunamente commentata dal coordinatore di classe una scheda di valutazione contenente giudizi su ciascuna disciplina.
- Allo scopo di rendere più serena la valutazione conclusiva di fine anno scolastico, negli ultimi trenta giorni di attività didattica sono sospesi i colloqui del mattino.
- Per esigenze individuali i docenti assicurano, a richiesta, la massima disponibilità al colloquio e alla collaborazione con le famiglie.

### **Visite guidate e viaggi di istruzione**

I viaggi d'istruzione e le visite guidate, che obbediscono ai criteri generali indicati nella C.M. 291/92,

- a) si configurano come complementari della didattica delle varie discipline e, quindi, appartengono a pieno titolo al curriculum
- b) vengono proposti dai docenti nell'ambito dei consigli di classe e approvati dagli OO.CC.
- c) sono organizzati dalla funzione strumentale area 1 Gestione del POF 2.

Per l'anno scolastico 2011/12, anche al fine di non gravare eccessivamente sui bilanci delle famiglie, il Collegio dei docenti delibera all'unanimità per ciascuna classe le seguenti visite guidate/viaggi di istruzione:

- **Classi prime:** almeno 1 visita guidata di un giorno (dalle ore 6,00 alle ore 22,00);
- **Classi seconde AFM:** almeno 1 visita guidata di un giorno (dalle ore 6,00 alle ore 22,00); un solo viaggio di istruzione che preveda al massimo due pernottamenti in hotel.
- **Classi seconde CAT:** almeno 1 visita guidata di un giorno (dalle ore 6,00 alle ore 22,00); un solo viaggio di istruzione che preveda al massimo un pernottamento in hotel.
- **Classi terze indirizzo commerciale:** almeno 1 visita guidata di un giorno (dalle ore 6,00 alle ore 22,00); un solo viaggio di istruzione che preveda al massimo un pernottamento in hotel.
- **Classi terze indirizzo geometri:** almeno 1 visita guidata di un giorno (dalle ore 6,00 alle ore 22,00); un solo

viaggio di istruzione che preveda al massimo due pernottamenti in hotel.

- **Classi quarte:** almeno 1 visita guidata di un giorno (dalle ore 6,00 alle ore 22,00); un solo viaggio di integrazione della preparazione di indirizzo (visita in aziende, mostre, fiere,..) che preveda al massimo un pernottamento in hotel;

- **Classi quinte:** almeno 1 visita guidata di un giorno (dalle ore 6,00 alle ore 22,00); un solo viaggio di istruzione che preveda al massimo cinque pernottamenti in hotel; un solo viaggio di integrazione della preparazione di indirizzo (visita in aziende, mostre, fiere,..) che preveda al massimo un pernottamento in hotel.

Il viaggio di istruzione delle classi quinte si terrà nel periodo settembre/ottobre 2011.

La presente previsione recepisce e modifica la scheda 19 del Regolamento di Istituto.

Per tutte le uscite che comportano pernottamenti dovranno essere privilegiate le mete economicamente più convenienti che consentono la più ampia partecipazione degli studenti. Ai sensi dell'art. 7.2 della C.M. 291/92 nell'ultimo mese di lezione non possono essere effettuate visite guidate e viaggi di istruzione.

Ai sensi del punto 8.3 della C.M. 291/92 spetta al Dirigente Scolastico, nell'ambito delle indicazioni fornite dal consiglio di circolo o di istituto, individuare i docenti accompagnatori (uno ogni 15/18 studenti).

Allo scopo di garantire il massimo dell'efficienza ed il rispetto del programma stabilito verrà individuato un docente a cui sarà assegnato l'incarico di coordinatore del viaggio; in tale veste il docente coordinatore stabilirà, in via permanente o di volta in volta in relazione al programma, la composizione dei gruppi di studenti assegnati specificatamente alla vigilanza di ciascun docente. Al rientro, lo stesso, sentiti gli altri docenti, provvederà a stilare la relazione finale sul Viaggio d'Istruzione.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 5 della scheda 19 del Regolamento di Istituto, il Dirigente Scolastico, nell'ipotesi di comportamenti contrari ai doveri sanciti dall'art. 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, potrà sanzionare lo studente/gli studenti con il divieto di partecipare ai viaggi d'Istruzione/visite guidate/scambi culturali garantendo comunque l'accoglienza/assistenza nell'Istituzione scolastica per tutto il periodo della gita. Il Dirigente Scolastico potrà altresì disporre il divieto di partecipazione ai viaggi di istruzione/visite guidate/scambi culturali nel caso nel periodo precedente (quadrimestre precedente o scrutinio finale) sia stato assegnato il voto in comportamento pari a "7" in conseguenza delle annotazioni sul registro di classe apposte dai docenti. La presente disposizione entra in vigore dal 01/01/2012.

Il Consiglio di Classe, allargato a tutte le componenti, nell'ipotesi di comportamenti ripetuti e diffusi che non garantiscono il raggiungimento delle finalità previste dal viaggio d'istruzione, può considerare inopportuna l'effettuazione dello stesso viaggio d'istruzione per l'intera classe. La relativa delibera dovrà essere assunta entro i termini fissati dalle clausole contrattuali e comunque entro 30 gg. dalla data fissata per il viaggio d'istruzione.

## Formazione e aggiornamento

L'istituto promuove attività di aggiornamento sia per i docenti sia per il personale ATA.

### Aggiornamento non organizzato dalla scuola

Sono incluse nel Piano di aggiornamento della scuola tutte le iniziative, anche quelle non ancora conosciute, che siano promosse dall'Amministrazione scolastica e universitaria nelle sue diverse articolazioni, nonché dagli enti/istituti accreditati e/o convenzionati con il Ministero e/o dagli Ordini e Collegi Professionali. Il personale che partecipa alle iniziative **organizzate dall'Amministrazione scolastica centrale o periferica o dalle istituzioni scolastiche** è considerato in servizio a tutti gli effetti; ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, non è prevista l'autorizzazione all'uso del mezzo proprio. Il personale che partecipa alle iniziative **organizzate dall'Università o da altri enti accreditati e/o convenzionati con il Ministero e/o dagli Ordini e Collegi Professionali** non è considerato in servizio a tutti gli effetti; qualora i corsi si svolgano fuori sede, la partecipazione non comporta il rimborso delle spese di viaggio né, per disposizione di legge, l'autorizzazione all'uso del mezzo proprio. E' autorizzata dal Dirigente Scolastico la partecipazione di tutti i docenti alle iniziative precedentemente indicate con esonero dalle lezioni nel limite dei cinque giorni previsti dal vigente CCNL purché, dato l'esiguo numero dei docenti a "disposizione" non essendo possibile la sostituzione del docente interessato, lo stesso acquisisca la disponibilità di altri colleghi alla sua sostituzione senza oneri per l'Amministrazione. E' altresì autorizzata la partecipazione di tutto il personale A.T.A. alle iniziative precedentemente indicate in relazione alle esigenze di funzionamento della scuola e in corrispondenza all'attuazione dei profili

professionali; ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge, non è prevista l'autorizzazione all'uso del mezzo proprio.

Criteri di scelta nel caso di richieste concomitanti di partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento:

- 1) turnazione rispetto agli anni scolastici precedenti (saranno presi in considerazione gli ultimi tre aa.ss.);
- 2) in subordine, sorteggio.

Aggiornamento organizzato dalla scuola

Attività finanziata con i fondi di Istituto.

Il Piano di aggiornamento della scuola prevede corsi sulle seguenti tematiche:

- a) informazione sulla sicurezza ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 81/08 (solo Personale che presta servizio presso l'I.T.C.G. "UMBERTO I" a decorrere dal 1 settembre '10, a seguito di assunzione a tempo indeterminato o determinato);
- b) formazione sulla sicurezza ai sensi dell'art. 37 del d.lg. 81/08 (preposti e personale non formato o la cui formazione è da aggiornare);
- c) privacy;
- d) utilizzo delle LIM (Sistema 3 – per docenti delle classi nelle cui aule sono collocate le LIM)
- e) ricostruzione di carriera del personale docente e A.T.A. – Analisi di casi (solo per amministrativi addetti al personale – Referente Ufficio V).

La partecipazione del personale ai predetti corsi è obbligatoria.

Rientra tra le attività di aggiornamento la partecipazione del personale, a titolo di uditore, ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa predisposti dalla scuola. Tale partecipazione è facoltativa. Sarà cura dei referenti dei progetti iscrivere il personale e certificare la sua partecipazione ai corsi.

## **LE METODOLOGIE E IL SUCCESSO FORMATIVO**

A sostegno del lavoro scolastico degli alunni sono offerti:

- a) pubblicizzazione del P.O.F., nelle sue linee essenziali, fin dalla fine dell'anno precedente;
- b) diffusione del P.O.F. nella stesura definitiva ed illustrazione delle attività curriculari sia extracurriculari;
- c) accoglienza e conoscenza reciproca tra docenti alunni genitori ed altri operatori e strutture organizzative scolastiche;
- d) contratto formativo tendente ad illustrare agli alunni regolamenti metodologie risorse e finalità della scuola;
- e) trasparenza ed efficacia nella valutazione del servizio scolastico;
- f) valutazione degli alunni inteso anche come verifica del lavoro svolto sia dagli alunni sia dai docenti sia dai consigli di classe;
- g) attività di sostegno e di recupero in ore curriculari o extracurriculari.

### **Il contratto formativo**

Il contratto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata dell'operato della scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l'allievo ma coinvolge l'intero Consiglio di classe, gli organi dell'istituto, i genitori, gli Enti esterni preposti od interessati al servizio scolastico." (D.P.C.M. 7 giugno 1995). La C.M. 339/95 sottolinea l'importanza della continuità educativa che prescinde da quella didattica o meglio la precede: essa mira a promuovere uno sviluppo "articolato e pluridimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse situazioni scolastiche, costruisce la sua particolare identità".

L'obiettivo della continuità educativa deve considerare due ordini di fattori: il primo legato alla fisionomia degli allievi (motivazioni, requisiti di base, ... ), il secondo derivante dall'altissimo numero di scuole medie di provenienza degli alunni.

La continuità educativa, rispetto agli elementi sopra indicati, si impone come diritto fondamentale dello studente e si concretizza attraverso un adeguato contratto formativo in virtù del quale si precisa quanto segue:

**L'allievo ha il diritto di conoscere:**

- ✓ obiettivi didattici ed educativi del curricolo di studio;
- ✓ il percorso per raggiungerli;
- ✓ le fasi del curricolo.

**L'allievo ha il dovere di garantire:**

- ✓ impegno e partecipazione alle attività didattiche ed educative;
- ✓ frequenza regolare delle lezioni;
- ✓ assolvimento responsabile dei propri doveri, non sottraendosi alle verifiche programmate.

**Il docente ha il diritto di:**

avere garantita la propria libertà di insegnamento;  
esigere il rispetto dei doveri dell' allievo.

**Il docente ha il dovere di:**

- ✓ esplicitare la propria offerta formativa curricolare (programmazione disciplinare);
- ✓ motivare, in itinere, il proprio intervento didattico;
- ✓ applicare, nella quotidiana azione didattica, le decisioni collegialmente assunte e di facile conoscenza per i discenti; esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione in modo estremamente dettagliato;
- ✓ esprimere col proprio comportamento esempio e guida.

**Il genitore ha il diritto/dovere di:**

- ✓ conoscere l'offerta formativa, come espressa nel POF della SCUOLA;
- ✓ esprimere pareri e proposte nelle sedi proprie (Consigli di classe, Assemblee dei genitori) nel rispetto delle competenze delle altre componenti scolastiche;
- ✓ collaborare alle attività previste nel POF;
- ✓ collaborare con l'istituzione scolastica per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**Orientamento e riorientamento**

Alla luce della normativa di riferimento si individuano le seguenti tappe/fasi finalizzate al successo formativo dello studente.

**La I fase** di accertamento diagnostico della situazione di partenza che viene rilevata attraverso numerosi test di ingresso e attraverso il monitoraggio degli obiettivi metacognitivi (frequenza, comportamento, metodo di studio, interesse, impegno) è attuata nei primi due mesi di scuola.

In questo momento il Consiglio di classe DEVE:

- motivare lo studente all'apprendimento attraverso l'analisi dei principali temi della cultura, della società e della scienza contemporanee;
- promuovere condizioni favorevoli per il pieno sviluppo delle potenzialità educative degli studenti.

Tutti i docenti, in questa prima fase, sono impegnati a recuperare lo studente in difficoltà, utilizzando sia metodologie più adeguate, sia, ove possibile, un insegnamento individualizzato.

La consegna della "pagellina" a novembre (a seguito della prima valutazione interperiodale) contenente note sul profitto e sulle tappe metacognitive diventa lo strumento più idoneo per il riorientamento.

**La II fase, di ri-orientamento**, si attuerà immediatamente dopo o contestualmente alla consegna delle "pagelline" (1° valutazione interperiodale – mese di novembre).

In un colloquio prestabilito, il coordinatore della classe è deputato ad esaminare con il genitore l'eventuale passaggio ad altre scuole o ai percorsi di istruzione e formazione professionale.

## **Il diritto/dovere dell'alunno e l'obbligo di istruzione**

La Repubblica assicura a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione, per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. Tale diritto-dovere si realizza nelle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo, anche attraverso l'apprendistato di cui all'art. 48 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (D.lgs. 76/2005, art. 1, c. 3). Ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005 (Gradualità dell'attuazione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione) a partire dall'anno scolastico e formativo 2006/07 e fino alla completa attuazione dello stesso decreto il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione ricomprende i primi tre anni degli istituti di istruzione secondaria superiore. Nel contesto del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione si realizza l'obbligo di istruzione di cui al D.M. 139/07 attraverso la predisposizione, da parte dei consigli delle classi prime e seconde, di percorsi pluridisciplinari che interessano gli Assi dei linguaggi, matematico, scientifico/tecnologico e storico/sociale.

## **Il recupero dei debiti formativi attraverso gli IDEI e l'attività di approfondimento/preparazione agli esami di Stato per le classi quinte.**

### **• Recupero intermedio delle lacune evidenziate dagli studenti nel corso dell'a.s. 2011/12**

Nel quadro di un'offerta formativa qualificata e diversificata, volta a colmare le situazioni di carenza che si vengono a determinare nel corso dell'a.s., ai sensi dell'art. 1 del D.M. 80/2007, dell'O.M. 92/2007 e dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. 122/09 vengono programmate dal Collegio dei docenti all'unanimità dopo la valutazione del primo quadrimestre (a decorrere dal 6 febbraio 2012) per le classi prime, seconde, terze e quarte dei corsi Amministrazione, Finanza e Marketing/IGEA/MERCURIO e Costruzioni, Ambiente e Territorio/GEOMETRI attività di recupero per studenti che presentano insufficienze in una o più discipline. Gli interventi, che si svolgono in orario extracurricolare, sono programmati per tutte le discipline sulla base di un monte ore assegnato alle classi e ai diversi corsi. Tale budget corrisponde a poco più della metà delle risorse finanziarie disponibili nel Fondo di Istituto per gli interventi di recupero e sostegno, che, allo stato, ammontano a circa h. 824. A queste ore già disponibili vanno aggiunte quelle che il MIUR assegnerà ai sensi dell'art. 10 del D.M. 80/2007 e successive disposizioni. Per esemplificare, tenendo conto solo delle h. 824 già accertate e disponibili, sono utilizzabili in questa fase h. 422 così ripartite:

#### Corso IGEA/AFM

Tutte le classi prime: complessive ore 32

Tutte le classi seconde: complessive ore 32

Tutte le classi terze: complessive ore 32

Tutte le classi quarte: complessive ore 32

#### Corso MERCURIO

Tutte le classi terze: complessive ore 32

Tutte le classi quarte: complessive ore 32

#### Corso GEOMETRI/CAT

Tutte le classi prime: complessive ore 54 (27+27)

Tutte le classi seconde: complessive ore 54 (27+27)

Tutte le classi terze: complessive ore 62 (31+31)

Tutte le classi quarte: complessive ore 60 (30+30)

Le suddette ore corrispondono a quelle settimanali del curriculum decurtate delle ore di religione e educazione fisica. Dato il maggior numero di classi del corso GEOMETRI, alle relative classi è assegnato un numero maggiore di ore.

Gli interventi saranno svolti da un solo docente (da due nel corso GEOMETRI) di ogni disciplina per tutte le classi dello stesso anno e dello stesso corso con il raggruppamento di tutti gli studenti che nelle suddette classi

presentano carenze. Al docente, che verrà individuato dal Dirigente Scolastico, sarà assegnato un numero di ore proporzionale all'impegno orario curricolare della disciplina. Per esemplificare, tenendo conto della predetta ripartizione delle ore, al docente che dovrà svolgere l'intervento in Lingua e Letteratura italiana nelle classi prime del corso AFM (totale ore complessive per le classi prime AFM: h. 32) saranno assegnate h. 5 (pari al numero di ore previste settimanalmente dal curriculum) mentre al docente che dovrà svolgere l'intervento nelle stesse classi in Economia aziendale saranno assegnate h. 2 (pari al numero di ore previste settimanalmente dal curriculum). Gli interventi di cui sopra dovranno improrogabilmente concludersi il 25 febbraio 2012. Per ovvie ragioni di opportunità didattica nei periodi in cui si svolgono gli interventi di recupero sono sospesi per gli studenti interessati ai predetti interventi i momenti di verifica in attività curricolare.

Nelle classi quinte di tutti i corsi le attività di sostegno saranno svolte da ciascun docente in attività curricolare secondo l'ordinario orario delle lezioni nel periodo 6-11 febbraio 2012 ricorrendo all'articolazione modulare per gruppi di studenti; per gli studenti che non evidenziano carenze saranno svolte attività di approfondimento/potenziamento.

Agli interventi così programmati seguirà il momento di verifica del superamento delle carenze (per tutti gli studenti, compresi quelli delle classi quinte) secondo il seguente calendario che verrà comunicato alle famiglie:

<b>VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE CARENZE RICONTRATE NELL'A.S. 2011/12</b>			
<b>DATE</b>	<b>ORARIO</b>	<b>DISCIPLINE</b>	<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>
27/02/2012	15.00-17.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano e storia</li> </ul>	Alunni che devono recuperare le carenze
28/02/2012	17.00-17.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Matematica applicata</li> <li>• Matematica (geom.)</li> </ul>	Alunni che devono recuperare le carenze
29/02/2012	15.00-19.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Geografia</li> <li>• Scienze</li> <li>• Informatica</li> <li>• Topografia</li> <li>• Scienze e tecnologie applicate</li> </ul>	Alunni che devono recuperare le carenze
01/03/2012	15.00-19.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inglese</li> <li>• Francese</li> <li>• Spagnolo</li> </ul>	Alunni che devono recuperare le carenze
02/03/2012	15.00-19.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia Aziendale</li> <li>• Costruzioni</li> <li>• Tecnologia delle Costruzioni</li> <li>• Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica</li> </ul>	Alunni che devono recuperare le carenze
05/03/2012	15.00-19.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto</li> <li>• Economia Politica</li> <li>• Chimica</li> <li>• Fisica</li> <li>• Estimo-Economia (geom.)</li> </ul>	Alunni che devono recuperare le carenze

La verifica sarà effettuata attraverso prove scritte e interesserà tutti i docenti delle discipline della classe di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 80/2007 gli studenti sono tenuti alla frequenza dei suddetti interventi; qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero così organizzata, debbono comunicarlo alla scuola, fermo restando l'obbligo dello studente di sottoporsi al momento di verifica.

• **Recupero dei debiti formativi riscontrati nello scrutinio finale**

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 80/2007, dell'O.M. 92/2007 e dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. 122/09 nei confronti degli studenti che nello scrutinio finale non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline e per i quali il consiglio di classe ha proceduto al rinvio della formulazione del giudizio finale, il Collegio dei docenti delibera all'unanimità che vengano effettuate attività di recupero del debito formativo dal 25 giugno 2012 al 14 luglio 2012 (anche di pomeriggio o sera). Considerato il budget a disposizione per questa fase (h. 402), il Collegio dei Docenti all'unanimità delibera che la scuola organizzi gli interventi di recupero del debito formativo rilevato in sede di scrutinio finale esclusivamente nelle discipline sottoindicate e per le ore a fianco riportate:

**Corso ragioneria/Amministrazione, Finanza e Marketing**

Primo anno	Disciplina	Ore
	Italiano	9
	Inglese	10
	Francese	9
	Matematica	8
	Ec. Aziendale	11

Secondo anno	Disciplina	Ore
	Italiano	8
	Inglese	10
	Francese	9
	Matematica	8
	Ec. Aziendale	11

Terzo anno	Disciplina	Ore
	Italiano	10
	Inglese	9
	Francese	9
	Matematica	9
	Ec. Aziendale	8
	Diritto	4
	Economia politica	4
	Informatica	10

Quarto anno	Disciplina	Ore
	Italiano	10
	Inglese	8
	Francese	7
	Matematica	9
	Ec. Aziendale	9
	Economia politica	7
	Informatica	10

**Corso geometri/Costruzioni, Ambiente e Territorio**

Primo anno	Disciplina	Ore
	Italiano	8
	Inglese	6
	Fisica	12
	Matematica	10
	Disegno	6

*Piano Offerta Formativa 2011/2012*

Secondo anno	Disciplina	Ore
	Italiano	7
	Disegno	6
	Fisica	12
	Matematica	10
	Inglese	6

Terzo anno	Disciplina	Ore
	Italiano	11
	Costruzioni	11
	Topografia	10
	Matematica	10
	Economia	11

Quarto anno	Disciplina	Ore
	Italiano	11
	Costruzioni	10
	Topografia	8
	Matematica	10
	Estimo	10

In ciascuna delle predette discipline sarà attivato un solo corso per tutte le classi dello stesso anno (prime, seconde, terze, quarte) con il raggruppamento di tutti gli studenti che nelle suddette classi presentano debiti formativi. L'individuazione delle discipline di cui sopra si fonda sullo storico dei debiti formativi registrati negli anni scolastici precedenti. Per quanto concerne i debiti formativi registrati in sede di scrutinio finale nelle altre discipline, gli studenti, ai sensi dell'art. 6 comma 3 dell'O.M. 92/07, saranno invitati a svolgere autonomamente uno studio personale.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 80/2007 gli studenti sono tenuti alla frequenza dei suddetti interventi; qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero così organizzata, debbono comunicarlo alla scuola, fermo restando l'obbligo dello studente di sottoporsi al momento di verifica finale e di integrazione dello scrutinio. Il Collegio dei docenti delibera all'unanimità che le prove di verifica finale si svolgano a decorrere dal 28 agosto 2012, secondo un calendario che sarà predisposto subito dopo lo scrutinio finale: esse consistiranno in un colloquio condotto dal docente titolare della disciplina nella classe frequentata dallo studente nell'a.s. 2011/12. Assisteranno alle verifiche altri docenti del Consiglio della classe frequentata dallo studente nell'a.s. 2011/12 che hanno insegnato discipline afferenti alla stessa area, con la conseguente possibilità di esaminare contemporaneamente per aree diverse più studenti alla volta. Pertanto, allo svolgimento delle prove di accertamento finale sono chiamati a partecipare tutti i docenti del Consiglio di classe, a prescindere dal fatto che gli studenti presentino o no valutazioni insufficienti nella disciplina insegnata dai docenti. In sede di verifica orale sostenuta da ciascuno studente saranno accertate anche le sue competenze relative alle prove scritte e/o scrittografiche e/o pratiche eventualmente previste nelle discipline con la somministrazione di esercizi, test, problemi, questionari, redazione di brevi frasi in lingua italiana o straniera, disegni, ecc. che lo studente dovrà affrontare e risolvere in forma scritta di fronte alla commissione. Le riunioni dei Consigli di classe per l'integrazione dello scrutinio finale, con la sola componente docenti, si svolgeranno subito dopo le prove di verifica finale.

**Modalità di preparazione degli Esami di Stato**

E' auspicabile che ogni classe quinta effettui, possibilmente nell'ultima fase dell'anno scolastico, simulazioni di "terza prova" in orario curriculare.

## LA VALUTAZIONE

### **Il numero delle verifiche**

Ciascun docente, in relazione alla valutazione degli apprendimenti prevista dagli Ordinamenti, deve proporre **almeno due prove scritte** ed effettuare due verifiche orali per quadrimestre (di cui almeno una costituita da un colloquio) e due prove pratico/grafiche. Il consiglio di classe, nell'ambito del contratto formativo, stabilisce altresì le regole per la programmazione delle prove di verifica scritte evitando la coincidenza delle stesse nel medesimo giorno. Non sono ammesse prove scritte non programmate e/o senza preavviso di almeno cinque giorni e senza annotazione sul registro di classe. Gli studenti possono rifiutarsi di effettuare la prova non preannunciata. In relazione all'esame di Stato, per le classi del triennio, nelle prove scritte dovrà essere inserita almeno una traccia prevista dalla normativa sui nuovi esami di stato. Le quinte classi inoltre potranno sostenere simulazioni, in orario curricolare, delle prove scritte d'esame e, in orario extracurricolare, del colloquio pluridisciplinare.

La valutazione di ciascuna verifica (valutazione sommativa) deve essere espressa nel registro del professore in numeri interi, da 1 a 10 (sono tollerati esclusivamente i mezzi voti, p.e. 6  $\frac{1}{2}$ , 7  $\frac{1}{2}$ , e così via). Relativamente alla valutazione formativa, qualora si utilizzino simboli o numeri per la valutazione formativa, nel registro del professore deve essere riportato di volta in volta un asterisco che specifica che si tratta di valutazione formativa e uno schema che consenta la decodifica dei simboli/numeri utilizzati. Resta fermo che, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge la proposta di voto in sede di scrutinio (intermedio o finale) deve essere formulata rigorosamente ed esclusivamente in numeri interi.

### **La valutazione interperiodale**

Le modalità ed i criteri con i quali vengono comunicati i livelli di apprendimento infraquadrimestrali, tengono conto dei parametri/livelli contenuti in apposita scheda.

Il coordinatore di classe approfondirà, soprattutto in sede di seconda valutazione interperiodale, i casi più problematici che dovranno essere puntualmente descritti ai genitori con la massima oggettività.

**Criteria di misurazione/valutazione**

**CRITERI DI VALUTAZIONE BIENNIO-TRIENNIO**

**Griglia di corrispondenza livelli di misurazione/valutazione**

<b>Voto /10</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni.. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione

## **Criteri di valutazione negli scrutini finali (previsti a GIUGNO 2012)**

Il Collegio dei Docenti nella seduta del 28 ottobre 2011 (di cui a verbale n. 3) ha deliberato all'unanimità i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini finali nelle classi prime, seconde, terze e quarte allo scopo di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe.

Nei confronti degli studenti che presentino un'insufficienza non grave in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base di parametri valutativi stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione che tenga conto:

- a) della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nei tempi e con le modalità stabilite dal D.M. 80/2007 per accertare il superamento delle carenze formative riscontrate (debito formativo);
- b) della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Il Collegio dei Docenti, pertanto, al fine di assicurare omogeneità alle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe, stabilisce, come "criterio generale", di rinviare la formulazione del giudizio finale, così come previsto dall'art. 5 del D.M. 80/2007 e dall'art. 4 comma 6 del D.P.R. 122/09, relativamente agli studenti le cui insufficienze siano al massimo quattro e non gravi (corrispondenti a voti quattro o cinque).

Nel caso di rinvio così deliberato il Dirigente Scolastico comunica, per iscritto, alla famiglia, le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di Classe secondo la normativa vigente (**all. 2**).

Fattispecie diverse rispetto a quelle sopra descritte, verranno valutate dai singoli consigli di classe secondo i seguenti sub-criteri:

- Gli studenti che presentino fattispecie quantitative e qualitative peggiorative rispetto a quelle elencate non verranno promossi alle classi successive; in tal caso il Dirigente Scolastico comunica per iscritto alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di Classe secondo la normativa vigente (**all. 1**).
- Gli studenti che presentino fattispecie con insufficienze quantitativamente meno numerose, ma più negative, verranno valutati in relazione ai parametri indicati nei precedenti punti a) e b)
- Gli studenti che presentino fattispecie quantitativamente più numerose, ma meno negative, verranno valutati in relazione ai parametri indicati nei precedenti punti a) e b).

Resta fermo quanto statuito dall'art. 7 comma 2 del D.P.R. 122/09 secondo il quale la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi non consente l'ammissione alla classe successiva.

## **Criteri di ammissione alla classe successiva a seguito della verifica del superamento del debito formativo (prevista ad AGOSTO 2012)**

Il Collegio dei docenti nella seduta del 28 ottobre 2011 (di cui a verbale n. 3) ha individuato i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva degli studenti che hanno affrontato le prove di verifica del superamento del debito formativo in programma dal 28 agosto 2012:

- risultati conseguiti dallo studente non solo in sede di accertamento finale ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero (O.M. 92/07, art. 8, comma 3)
- positiva valutazione complessiva dello studente (O.M. 92/07, art. 8, comma 4); in questo criterio rientrano la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola e l'attività di stages in aziende e di formazione effettuate durante l'anno scolastico (O.M. 90/01, art. 13, commi 7 e 8)
- possibilità dello studente di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo, valutata in particolare sulla base delle attitudini a organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione didattica (O.M. 90/01, art. 13, comma 5, lettera b).

Nel caso di non ammissione alla classe successiva il Dirigente Scolastico comunica per iscritto alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di Classe secondo la normativa vigente (**all. 3**)

## **Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento**

Stante che l'art. 7 comma 2 del D.P.R. 122/09 statuisce che la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, che non consente l'ammissione alla classe successiva, è deliberata dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una qualsiasi sanzione disciplinare (cioè una sanzione

relativa non solo ai comportamenti che configurano reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o determinanti pericolo per l'incolumità delle persone o costituenti atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ma anche ai comportamenti in contrasto con i doveri degli studenti di frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio, di avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi, di utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola) e stante che lo stesso art. 7 comma 2 del D.P.R. 122/09 fa riferimento all'accertamento di responsabilità dello studente, che deve essere effettuato secondo la procedura prevista dalla vigente normativa (in particolare, dal D.P.R. 249/98 e successive modificazioni e integrazioni e dalla nota MIUR prot. n. 3602 del 31 luglio 2008), non costituiscono infrazioni disciplinari le mere "annotazioni" sul registro di classe circa il comportamento dello studente che non siano seguite da formale procedimento istruttorio. Tuttavia, tali annotazioni possono determinare l'attribuzione del voto di comportamento superiore a sei decimi. Tanto premesso e considerato che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 122/09, la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia del diritto allo studio (cioè, "fa media"), il Collegio dei docenti, recependo quanto già indicato nella seduta del 16/06/2010 di cui a verbale n. 5, nella seduta del 1 settembre 2011 ha approvato all'unanimità i seguenti criteri generali per l'attribuzione del voto di comportamento negli scrutini intermedi e finali del corrente anno scolastico:

**voto 5:** per infrazioni disciplinari conformi a quanto previsto dal vigente Regolamento di Istituto, comminate dagli Organi previsti dal vigente Regolamento di disciplina e irrogate a seguito di formale procedimento istruttorio;

**voto 6:** per infrazioni disciplinari conformi a quanto previsto dal vigente Regolamento di Istituto, comminate dagli Organi previsti dal vigente Regolamento di disciplina e irrogate a seguito di formale procedimento istruttorio per le quali il Consiglio di classe non giudichi si debba attribuire il voto 5 o per studenti i cui nominativi sono stati segnalati dai docenti nel registro di classe per oltre cinque volte nel corrente intero a.s. e da almeno tre docenti diversi e/o per studenti che abbiano accumulato nel corrente intero a.s. un numero di ingressi in ritardo (alla seconda ora o in ore successive) superiori a 20 e/o per studenti che abbiano accumulato nel corrente intero a.s. un numero di assenze superiori a 30 giorni di lezione (detratti i giorni di assenza per i quali si esige, per il rientro a scuola, il certificato medico);

**voto 7:** per studenti i cui nominativi sono stati segnalati dai docenti nel registro di classe per tre volte e fino a cinque nel corrente intero a.s. e da almeno due docenti diversi e/o per studenti che abbiano accumulato nel corrente intero a.s. un numero di ingressi in ritardo (alla seconda ora o in ore successive) superiori a 10 e fino a 20 e/o per studenti che abbiano accumulato nel corrente intero a.s. un numero di assenze superiori a 20 giorni di lezione e fino a 30 (detratti i giorni di assenza per i quali si esige, per il rientro a scuola, il certificato medico);

**voto 8:** per studenti i cui nominativi sono stati segnalati dai docenti nel registro di classe per almeno una volta nel corrente intero a.s. e/o per studenti che abbiano accumulato nel corrente intero a.s. un numero di ingressi in ritardo (alla seconda ora o in ore successive) superiori a sette e fino a 10 e/o per studenti che abbiano accumulato nel corrente intero a.s. un numero di assenze superiori a 15 giorni di lezione e fino a 20 (detratti i giorni di assenza per i quali si esige, per il rientro a scuola, il certificato medico);

**Voti 9-10:** valutazione variamente motivata del consiglio di classe.

Ai soli fini dello scomputo dei giorni di malattia per l'attribuzione del voto di comportamento i certificati medici di riammissione dovranno riportare che lo studente è stato assente per malattia dal..... al..... e che può essere riammesso in classe; in mancanza di questa dicitura non si procederà allo scomputo dei predetti giorni.

### **Deroga per casi eccezionali al limite della frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato**

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 14 comma 7 del D.P.R. 122/09, a decorrere dall'a.s. 2010/11 (anno di entrata in vigore della riforma), ai fini della validità dell'anno scolastico e per procedere alla valutazione finale è richiesta da parte degli studenti la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato e che le scuole possono stabilire per casi eccezionali motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite per assenze documentate e continuative, tenuto conto altresì dei chiarimenti apportati dal MIUR con la C.M. 20/11 che

introduce alcune fattispecie di deroghe per assenze documentate e continuative alla frequenza da parte degli studenti di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico e del fatto che tali fattispecie sono relative a: «1) *gravi motivi di salute adeguatamente documentati*; 2) *terapie e/o cure programmate*; 3) *donazioni di sangue*; 4) *partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.*; *adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo*», il Collegio dei docenti nella seduta del 1 settembre 2011 di cui a verbale n.1 ha approvato all'unanimità quanto segue: in deroga a quanto previsto dall'art. 14 comma 7 del D.P.R. 122/09, sono scomutate dalle ore di assenza quelle relative ai giorni di assenza per ricovero continuativo in struttura ospedaliera di qualsiasi durata (almeno pari a due giorni consecutivi di scuola), ai giorni di assenza per malattia superiori a venti giorni di scuola consecutivi, quelle relative ai giorni/ore di assenza per terapie e/o cure programmate (day-hospital, riabilitazione, fisioterapia, ecc.), comprensivi dell'eventuale giorno per il raggiungimento della struttura sanitaria, le ore di ingresso in ritardo per donazioni di sangue, i giorni/ore di assenza per uscita anticipata relative a manifestazioni sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., l'assenza del sabato per adesioni a confessioni religiose. Le ore verranno scomutate tenendo conto dell'orario delle lezioni vigente al momento in cui si verifica l'assenza.

Lo scomputo delle ore di assenza avverrà sulla base della seguente documentazione: il ricovero ospedaliero almeno pari a due giorni consecutivi di scuola deve essere attestato da certificato rilasciato dalla struttura ospedaliera, le assenze per malattia superiori a venti giorni consecutivi di scuola devono essere attestate da certificati medici di riammissione che riportino che lo studente è stato assente per malattia dal..... al..... e che può essere riammesso in classe (in mancanza di questa dicitura non si procederà allo scomputo delle predette ore), le terapie/cure programmate e le donazioni di sangue devono essere documentate con certificato rilasciato dalla struttura sanitaria indicante il giorno/le ore in cui si è fruito del servizio, i giorni/ore di assenza per uscita anticipata relative a manifestazioni sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. devono essere certificati allegando dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà secondo cui lo studente ha partecipato alla manifestazione con annesso calendario delle stesse gare/manifestazioni, l'assenza del sabato per adesioni a confessioni religiose deve essere accompagnata da autocertificazione che attesti l'adesione alla confessione religiosa.

In ogni caso, il numero delle assenze deve essere tale da non pregiudicare, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di valutare gli studenti interessati.

## **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico e del credito formativo per le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> con riferimento all'esame di Stato**

### **CREDITI FORMATIVI:**

Il D.M. 24/02/2002 n. 49 individua le esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi disponendo che gli stessi:

- a) siano acquisiti fuori dalla scuola di appartenenza;
- b) siano riferibili a settori/ambiti della società civile e culturale, in particolare:
  - attività culturali
  - attività artistiche
  - attività ricreative
  - attività di formazione professionale
  - attività di lavoro
  - attività relative all'ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione e sport;
- c) siano attestati dagli enti/associazioni con l'indicazione, dell'esperienza indicata in sintesi, della durata, del nominativo dello studente e del periodo in cui l'attività/esperienza è stata svolta (**allegato 4**);
- d) siano attestati dall'autorità diplomatica/consolare per i crediti formativi acquisiti all'estero e, se riferite al settore linguistico, siano rilasciate secondo le disposizioni di cui al DM 24/02/2000 n. 49 e C.M. n. 117 del 14/04/2000;

In merito agli ulteriori criteri, il collegio dei docenti, indica i seguenti:

- e) abbiano una durata uguale o superiore alle 10 ore;
- f) si riferiscano all'anno scolastico in corso o al precedente anno scolastico qualora il periodo dell'attività sia compreso tra giugno e la fine di agosto;

### **ESPERIENZE SCOLASTICHE** (progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa)

In merito, il Collegio dei docenti, ritiene valutabili le attività extracurricolari che:

- a) siano deliberate e comprese nel P.O.F.;
- b) siano state frequentate per almeno 2/3 della durata stabilita;
- c) siano attestate con apposito modulo (**allegato 5**).

Prot. n. /

Ascoli Piceno, il

Ai Sigg. genitori dello studente

\_\_\_\_\_  
classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

OGGETTO: **Scrutini finali a.s. 2011/2012; comunicazione di esito negativo.**

Siamo spiacenti di comunicare che il Consiglio di Classe nell'ambito dello scrutinio finale, ha deliberato di **non ammettere** vostro figlio/a alla classe successiva (a sostenere l'Esame di stato) in relazione ai voti assegnati alle singole discipline riportate nel seguente prospetto:

Disciplina	Voto assegnato (*)
Condotta	
Religione	

Tale deliberazione è stata assunta tenuto conto dei **criteri generali** stabiliti dal collegio dei docenti e dalla normativa vigente, con riferimento:

- al criterio **quantitativo** (numero delle insufficienze) e **qualitativo** (misura delle insufficienze) (\*\*)
- alla impossibilità dello studente di raggiungere obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate;
- alla impossibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo;

Il Dirigente Scolastico  
**Prof. Arturo Verna**

(\*) I voti riportati sono stati deliberati dal consiglio di classe sulla base dei **criteri di valutazione** indicati nella griglia di corrispondenza, allegata a tergo, concernente i livelli di misurazione/valutazione delle *conoscenze, competenze e capacità*

(\*\*) I criteri generali di tipo **quantitativo** (numero delle insufficienze) e **qualitativo** (misura delle insufficienze) sono illustrati a tergo.



Prot. n. \_\_\_\_\_ /

Ascoli Piceno, il

Ai Sigg. genitori dello studente

\_\_\_\_\_  
classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_**OGGETTO: Scrutini finali a.s. 2011/2012; comunicazione del rinvio della formulazione del giudizio finale**

Si rende noto alle SS.LL che il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale ha deliberato il rinvio della formulazione del giudizio finale di suo figlio/a per il "*debito formativo*" nelle seguenti discipline:

A) <u>Disciplina</u>	B) <u>Voto proposto</u> (*)	TIPO DI CARENZE (*)		DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARENZE
		LIEVI	CONSISTENTI	

Tale deliberazione è stata assunta tenuto conto dei **criteri generali** stabiliti dal collegio dei docenti e dalla normativa vigente, con riferimento:

- alla possibilità dello studente di raggiungere obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate;
- alla possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.

Le discipline sopra indicate dovranno essere **recuperate** con lo **studio individuale** e con i **corsi di recupero** che verranno svolti dall'istituzione scolastica nel periodo dal 28 giugno 2011 al 19 luglio 2011 come da calendario allegato; a decorrere dal 27 agosto 2011, secondo il calendario affisso all'Albo dell'Istituto, i docenti delle discipline provvederanno ad effettuare **prove di verifica orali** per l'accertamento del superamento del debito formativo. In sede di verifica orale sostenuta da ciascuno studente saranno accertate anche le sue competenze relative alle prove scritte e/o scrittografiche e/o pratiche eventualmente previste nelle discipline con la somministrazione di esercizi, test, problemi, questionari, redazione di brevi frasi in lingua italiana o straniera, disegni, ecc. che lo studente dovrà affrontare e risolvere in forma scritta di fronte alla commissione. Alle prove, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 80/2007, seguiranno la verifica dei risultati conseguiti e la formulazione del giudizio definitivo per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 80/2007 gli studenti sono tenuti alla frequenza dei suddetti interventi; qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero così organizzata, debbono comunicarlo per iscritto alla scuola, fermo restando l'obbligo dello studente di sottoporsi al momento di verifica.

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Arturo Verna

(\*) I voti riportati sono stati deliberati dal consiglio di classe sulla base dei **criteri di valutazione** indicati nella griglia di corrispondenza, allegata a tergo, concernente i livelli di misurazione/valutazione delle *conoscenze, competenze e capacità*



Prot. n. /

Ascoli Piceno, il

Ai Sigg. genitori dello studente

\_\_\_\_\_  
classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_**OGGETTO: Integrazione Scrutinio finale a.s. 2011/2012; comunicazione di esito negativo.**

Siamo spiacenti di comunicare che il Consiglio di Classe nell'ambito dell'integrazione dello scrutinio finale, prevista dall'art. 8 comma 4 dell'O.M. 92/2007 e dall'art. 4 comma 6 del D.P.R. 122/09, ha deliberato di **non ammettere** vostro figlio/a alla classe successiva in relazione ai voti assegnati alle singole discipline riportate nel seguente prospetto:

Disciplina	Voto assegnato (*)
Condotta	
Religione	

Tale deliberazione è stata assunta tenuto conto dei **criteri generali** stabiliti dal Collegio dei docenti nella seduta del 22 ottobre 2010 e dalla normativa vigente, con riferimento:

- Ai risultati conseguiti dallo studente non solo in sede di accertamento finale ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero (O.M. 92/07, art. 8, comma 3)
- Alla positiva valutazione complessiva dello studente (O.M. 92/07, art. 8, comma 4); in questo criterio rientrano la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola e l'attività di stages in aziende e di formazione effettuate durante l'anno scolastico (O.M. 90/01, art. 13, commi 7 e 8)
- Alla possibilità dello studente di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo, valutata in particolare sulla base delle attitudini a organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione didattica (O.M. 90/01, art. 13, comma 5, lettera b).

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Arturo Verna

(\*) I voti riportati sono stati deliberati dal consiglio di classe sulla base dei **criteri di valutazione** indicati nella griglia di corrispondenza, allegata a tergo, concernente i livelli di misurazione/valutazione delle *conoscenze, competenze e capacità*

**CRITERI DI VALUTAZIONE BIENNIO-TRIENNIO**  
**Griglia di corrispondenza livelli di misurazione/valutazione**

<b>Voto /10</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni.. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione

**CRITERI DI VALUTAZIONE NEGLI SCRUTINI FINALI**

*Il Collegio dei Docenti ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2010 i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini finali allo scopo di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe.*

*Nei confronti degli studenti che presentino un'insufficienza non grave in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base di parametri valutativi stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione che tenga conto:*

*a) della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nei tempi e con le modalità stabilite dal D.M. 80/2007 per accertare il superamento delle carenze formative riscontrate (debito formativo);*

*b) della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo.*

**Il Collegio dei Docenti, pertanto, al fine di assicurare omogeneità alle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe, stabilisce, come "criterio generale", di rinviare la formulazione del giudizio finale, come da art. 5 del D.M. 80/2007, per gli studenti le cui insufficienze siano al massimo quattro e non gravi (corrispondenti a voti quattro o cinque). Resta fermo quanto previsto dal D.P.R. 122/09 secondo il quale la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi non consente l'ammissione alla classe successiva ed è escluso dallo scrutinio lo studente che non ha frequentato per lo meno i ¾ del monte ore personalizzato.**

*Nel caso di rinvio della formulazione del giudizio finale il Dirigente Scolastico comunica, per iscritto, alla famiglia, le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di Classe secondo la normativa vigente (all. 1).*

*Fattispecie diverse rispetto a quelle sopra descritte, verranno valutate dai singoli consigli di classe secondo i seguenti sub-criteri:*

*- Gli studenti che presentino fattispecie quantitative e qualitative peggiorative rispetto a quelle elencate non verranno promossi alle classi successive; in tal caso il Dirigente Scolastico comunica per iscritto alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di Classe secondo la normativa vigente (all. 2);*

*- Gli studenti che presentino fattispecie con insufficienze quantitativamente meno numerose, ma più negative, verranno valutati in relazione ai parametri indicati nei precedenti punti a) e b).*

*Gli studenti che presentino fattispecie quantitativamente più numerose, ma meno negative, verranno valutati in relazione ai parametri indicati nei precedenti punti a) e b).*

Per quanto concerne l'ammissione all'Esame di Stato si fa riferimento alle vigenti disposizioni in materia (il D.P.R. 122/09 prevede che siano ammessi a sostenere l'esame di Stato gli studenti che nello scrutinio finale della classe quinta «conseguono una votazione **non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline [...]** e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi».)

**CRITERI DI VALUTAZIONE BIENNIO-TRIENNIO**  
**Griglia di corrispondenza livelli di misurazione/valutazione**

<b>Voto /10</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
7	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni.. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione

**CRITERI DI VALUTAZIONE NEGLI SCRUTINI FINALI**

*Il Collegio dei Docenti nella seduta del 22 ottobre 2010 ha deliberato i criteri da seguire per l'integrazione degli scrutini finali (art. 8, comma 4, O.M. 92/2007 e art. 4 comma 6 del D.P.R. 122/09) allo scopo di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe.*

*Il Collegio dei docenti all'unanimità individua i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva degli studenti che hanno affrontato le prove di verifica del superamento del debito formativo in programma dal 27 agosto 2011:*

- *risultati conseguiti dallo studente non solo in sede di accertamento finale ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero (O.M. 92/07, art. 8, comma 3)*
- *positiva valutazione complessiva dello studente (O.M. 92/07, art. 8, comma 4); in questo criterio rientrano la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola e l'attività di stages in aziende e di formazione effettuate durante l'anno scolastico (O.M. 90/01, art. 13, commi 7 e 8)*
- *possibilità dello studente di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo, valutata in particolare sulla base delle attitudini a organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione didattica (O.M. 90/01, art. 13, comma 5, lettera b).*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Ente/Associazione

Visti gli atti d'ufficio, si

**A T T E S T A**

Che il sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_  
/\_\_\_\_/ \_\_\_\_ ha frequentato il corso/attività/esperienza dal titolo/tema: “ \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_” svoltosi dal  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/ \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_/\_\_\_\_/ \_\_\_\_\_ per una durata complessiva di ore n. \_\_\_\_\_.

Il corsista ha personalmente e effettivamente seguito il corso/attività/esperienza per una durata di ore n.  
\_\_\_\_\_.

Il corso/attività/esperienza ha sviluppato i seguenti contenuti:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

Il Presidente/Responsabile  
dell'Ente

\_\_\_\_\_



**I.T.C.G. UMBERTO I**  
**ATTESTATO AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
*a.s. 200\_/200\_*

STUDENTE \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE /TITOLO DEL CORSO / PROGETTO \_\_\_\_\_

CONTENUTO/ DESCRIZIONE SINTETICA \_\_\_\_\_

RESPONSABILE DEL PROGETTO \_\_\_\_\_

DOCENTE DEL CORSO Prof. \_\_\_\_\_

Corso tenuto dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Ore di lezione n. \_\_\_\_\_

Ore di presenza effettiva dello studente \_\_\_\_\_

Eventuale valutazione ai fini della partecipazione alle attività e al dialogo educativo:

sufficiente      discreto      buono      ottimo

Ascoli Piceno, il \_\_\_\_\_

Il docente del corso/resp. di progetto

*NB. Da rilasciare in duplice copia (entrambe firmate in originale): una copia deve essere consegnata allo studente, l'altra alla segreteria didattica*



<b>CREDITO SCOLASTICO CLASSE 3<sup>^</sup> .... a. s. 2009 /2010</b>												
Media dei voti	Banda	Banda min.	Punti agg. Per valori da 5 a 9	Tot.	VALORI FORMATIVI				CREDITI FORMATIVI	VALORI		
					attività	ente	ore	a.s		Non realizzati	0	
9<M≤10	7-8	7			attività	ente	ore	a.s	CREDITI FORMATIVI	Realizzati	1	
8<M≤9	6-7	6			attività	ente	ore	a.s		Non realizzati	0	
7<M≤8	5-6	5			attività	ente	ore	a.s		Realizzate	1	
6<M≤7	4-5	4							ESPERIENZE SCOLASTICHE (partecipaz alle attività scolastiche complem. ed integrative)	Non realizzate	0	
M=6	3-4	3			attività		ore	a.s		Realizzate	1	
					attività		ore	a.s		DECIMI DI VOTO (della media)	0,1-0,2-0,3	1
										0,4-0,5-0,6	2	
										0,7-0,8-0,9-1,0	3	
					<b>D.M. n. 49 del 24-02-2000 -1.</b> le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi di cui all'art. 12 del regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport				INTERESSE IMPEGNO COMPORTEAMENTO (partecipaz. al dialogo educativo)	Insuff./Med.	0	
					<b>BANDA DI OSCILLAZIONE</b> Legge 425/97- art. 5 – D.P.R. 23/7/98 – art. 11 e 12, tab.A (art. 11 comma 2) mod. DM 99/09				ASSIDUITA' FREQUENZA (assenze, ritardi, uscite)	Buono/Ottimo	2	
					MEDIA VOTI	VALORI DA 1 A 4 =P.TI	VALORI DA 5 A 9 =P.TI	<b>Classe 3<sup>^</sup>=PUNTI</b>		Ass. 10<gg<30	1	
										Ass. ≤ 10	2	
					<b>TOTALE VALORI</b>							9

<b>CREDITO SCOLASTICO CLASSE 4<sup>^</sup> .... a. s. 200.... /200.....</b>												
Media dei voti	Banda	Banda minima	Punti agg. Per valori da 5 a 9	Tot.	VALORI FORMATIVI				CREDITI FORMATIVI	VALORI		
					attività	ente	ore	a.s		Non realizzati	0	
9<M≤10	7-8	7			attività	ente	ore	a.s	CREDITI FORMATIVI	Realizzati	1	
8<M≤9	6-7	6			attività	ente	ore	a.s		Non realizzati	0	
7<M≤8	5-6	5			attività	ente	ore	a.s		Realizzate	1	
6<M≤7	4-5	4							ESPERIENZE SCOLASTICHE (partecipaz alle attività scolastiche complem. ed integrative)	Non realizzate	0	
M=6	3-4	3			attività		ore	a.s		Realizzate	1	
					attività		ore	a.s		DECIMI DI VOTO (della media)	0,1-0,2-0,3	1
										0,4-0,5-0,6	2	
										0,7-0,8-0,9-1,0	3	
					<b>D.M. n. 49 del 24-02-2000 -1.</b> le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi di cui all'art. 12 del regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport				INTERESSE IMPEGNO COMPORTEAMENTO (partecipaz. al dialogo educativo)	Insuff./Med.	0	
					<b>BANDA DI OSCILLAZIONE</b> Legge 425/97- art. 5 – D.P.R. 23/7/98 – art. 11 e 12, tab.A (art. 11 comma 2) mod. DM 99/09				ASSIDUITA' FREQUENZA (assenze, ritardi, uscite)	Buono/Ottimo	2	
					MEDIA VOTI	VALORI DA 1 A 4 =P.TI	VALORI DA 5 A 9 =P.TI	<b>Classe 4<sup>^</sup>=PUNTI</b>		Ass. 10<gg<30	1	
										Ass. ≤ 10	2	
					<b>TOTALE VALORI</b>							9

<b>CREDITO SCOLASTICO CLASSE 5<sup>^</sup> .... a. s. 200.... /200.....</b>												
Media dei voti	Banda	Banda minima	Punti agg. Per valori da 5 a 9	Tot.	VALORI FORMATIVI				CREDITI FORMATIVI	VALORI		
					attività	ente	ore	a.s		Non realizzati	0	
9<M≤10	8-9	8							CREDITI FORMATIVI	Realizzati	1	
8<M≤9	7-8	7			attività	ente	ore	a.s		Non realizzati	0	
7<M≤8	6-7	6			attività	ente	ore	a.s		Realizzate	1	
6<M≤7	5-6	5							ESPERIENZE SCOLASTICHE (partecipaz alle attività scolastiche complem. ed integrative)	Non realizzate	0	
M=6	4-5	4			attività		ore	a.s		Realizzate	1	
					attività		ore	a.s		DECIMI DI VOTO (della media)	0,1-0,2-0,3	1
										0,4-0,5-0,6	2	
										0,7-0,8-0,9-1,0	3	
					<b>D.M. n. 49 del 24-02-2000 -1.</b> le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi di cui all'art. 12 del regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport				INTERESSE IMPEGNO COMPORTEAMENTO (partecipaz. al dialogo educativo)	Insuff./Med.	0	
					<b>BANDA DI OSCILLAZIONE</b> Legge 425/97- art. 5 – D.P.R. 23/7/98 – art. 11 e 12, tab.A (art. 11 comma 2) mod. DM 99/09				ASSIDUITA' FREQUENZA (assenze, ritardi, uscite)	Buono/Ottimo	2	
					MEDIA VOTI	VALORI DA 1 A 4 =P.TI	VALORI DA 5 A 9 =P.TI	<b>Classe 5<sup>^</sup>=PUNTI</b>		Ass. 10<gg<30	1	
										Ass. ≤ 10	2	
					<b>TOTALE VALORI</b>							9

Recupero Art. 11 Regolam. comma 4	1) .....= punti.....										
Classe 3 <sup>^</sup> punti	Classe 4 <sup>^</sup> punti	Classe 5 <sup>^</sup> punti	Punt. totale	Scrutinio Cl. 5 <sup>^</sup> ... Data .....							
				Il presidente del C.d. C.							



CALENDARIO SCOLASTICO 2011/2012		
INIZIO LEZIONI →		12/09/2011
SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE		
1	dal 31/10/11	al 02/11/2011
2	dal 24/12/2011	Al 07/01/2012
2	dal 20/02/2012	al 21/02/2012
3	dal 05/04/2012	al 10/04/2012
4	Dal 29/04/2012	al 01/05/2012
TERMINE DELLE LEZIONI →		09/06/2012
PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO →		20/06/2012

CALENDARIO IMPEGNI SCOLASTICI 2011/2012			
IMPEGNI	GIORNO	ORARIO	CLASSE/I/ Discipline/argomenti/luoghi

1 QUADRIMESTRE			
• <b>COLLEGIO DOCENTI</b>	21/09/11	15.00- 16.00	
<b>INCONTRO PER MATERIE</b> - Programmazione didattica-disciplinare. - Test d'ingresso. - Proposta acquisti materiale didattico	21/09/11	16.00- 17.30	Italiano e Storia; Matematica Appl.; Matematica; Inglese; Francese; Ed. Fisica; Religione; Geografia; Trattamento Testi. Costruzioni; Scienze della Materia e Natura; Chimica; Fisica; Disegno Tecnico; Estimo; Discipline Giuridiche, Economiche ed Econ. Aziendali; Informatica; Topografia.

• <b>Informativa sulla sicurezza ai sensi art. 36 d.lgs. 81/08</b>	21/09/11	17.30-19.00	Chi deve partecipare
--	----------	-------------	----------------------

		Classe→	107	108	111	112	113	
<b>CONSIGLI DI CLASSE</b> - Obbligo di istruzione. Sperimentazione ai sensi del D.M. 139/07 (solo classi prime e seconde) - Programmazione di classe; - Valutazione del risultato delle prove/test di ingresso per le 1^ classi; - profili/dinamiche comportamentali della classe; - Individuazione possibili mete e accompagnatori viaggi di istruzione/visite guidate/scambi culturali/uscite per attività varie	11/10/11	15.00 - 16.30	3Ap	1B AMF	1 A CAT	3 C g		
		16.30 - 18.00	4Ap	2B AMF	2 A CAT	4 C g	1D CAT	
		18.00 - 19.30	5Ap	1C AMF		5C g	2D CAT	
			Classe→	107	108	111	112	113
	12/10/11	15.00 - 16.30	1A AMF	3Dg	1B CAT	3 A g		
		16.30 - 18.00	2A AMF	4Dg	2B CAT	4 Ag		
		18.00 - 19.30			1D CAT	5 A g		
			Classe→	107	108	111	112	113
	13/10/11	15.00 - 16.30	3Ar	3Bp	3 B g			
		16.30 - 18.00	4Ar	4Bp	4 B g	2C CAT		
		18.00 - 19.30	5Ar	5Bp	5B g	1C CAT		

<b>COLLEGIO DOCENTI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approvazione POF</li> <li>• Iniziative ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. 139/07</li> </ul>	28/10/11	15.30 - 17.00	Tutti i docenti

		Classe→	107	108	111	112	113	
<b>CONSIGLI DI CLASSE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prime verifiche in itinere della programmazione curricolare e del contratto formativo di classe</li> <li>• prima valutazione delle iniziative di cui al D.M. 139/07 (solo classi prime e seconde)</li> <li>• approvazione delle schede di valutazione interperiodale</li> <li>• Insediamento componenti genitori e studenti</li> <li>• attività extrascolastiche e parascolastiche (VIAGGI D'ISTRUZIONE - VISITE GUIDATE - SCAMBI CULTURALI - USCITE PER ATTIVITA' VARIE)</li> </ul>	15/11/11	15.00 - 16.30	3Ar	3Bp	3 B g			
		16.30 - 18.00	4Ar	4Bp	4 B g	2C CAT		
		18.00 - 19.30	5Ar	5Bp	5B g	1C CAT		
			Classe→	107	108	111	112	113
	16/11/11	15.00 - 16.30	1A AMF	3Dg	1B CAT	3 A g		
		16.30 - 18.00	2A AMF	4Dg	2B CAT	4 Ag		
		18.00 - 19.30				5 A g		
			Classe→	107	108	111	112	113
	17/11/11	15.00 - 16.30	3Ap	1B AMF		3 C g	1D CAT	
		16.30 - 18.00	4Ap	2B AMF	1 A CAT	4 C g	2D CAT	
		18.00 - 19.30	5Ap	1C AMF	2 A CAT	5C g		

<p style="text-align: center;"><b>INCONTRO SCUOLA – FAMIGLIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Relazione individuale della situazione didattica – pedagogica e consegna delle schede di valutazione individuale.</li> </ul>	<b>21/11/11 LUNEDI'</b>	<b>15.00 – 16.30</b>	Classi terze IGEA e programmatori
		<b>16.30 – 18.00</b>	Classi quarte IGEA e programmatori
		<b>18.00 – 19.30</b>	Classi quinte IGEA e programmatori
	<b>22/11/11 MARTEDI'</b>	<b>15.00 - 16.30</b>	Classi terze geometri
		<b>16.30 – 18.00</b>	Classi quarte geometri
		<b>18.00 – 19.30</b>	Classi quinte geometri
	<b>23/11/11 MERCOLEDI'</b>	<b>15.00 – 17.00</b>	Classi prime CAT
		<b>17.00 – 19.00</b>	Classi seconde CAT
	<b>24/11/11 GIOVEDI'</b>	<b>15.00 – 17.00</b>	Classi prime AFM
<b>17.00 – 19.00</b>		Classi seconde AFM	

<p><b>INCONTRO PER MATERIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>programmazione corsi di recupero da attivare dopo la valutazione del primo quadrimestre</li> </ul>	<b>26/01/12</b>	<b>15,30-16,30 (docenti classi IGEA, programmatori, Sirio)</b>	Italiano e Storia; Matematica Appl.; Matematica; Inglese; Francese; Ed. Fisica; Religione; Geografia; Trattamento Testi. Costruzioni; Scienze della Materia e Natura;
		<b>16.30- 17.30 (docenti classi geometri)</b>	Chimica; Fisica; Disegno Tecnico; Estimo; Discipline Giuridiche, Economiche ed Econ. Aziendali; Informatica; Topografia.

**SCRUTINI I QUADRIMESTRE 2011/2012**

	<i>ORARIO</i>	<i>CLASSE</i>	<i>AULA</i>
<b>31/01/2012</b>  <b>Martedì</b>	14.30 – 15.30	3AP	111
	15.00 – 16.00	1B AMF	112
	15.30 – 16.30	4AP	107
	16.00 – 17.00	2B AMF	108
	16.30 – 17.30	5AP	111
	17.00 – 18.00	1A CAT	112
	17.30 -18.30		107
	18.00 – 19.00	2A CAT	108
	18.30 – 19.30		111
	19.00 – 20.00		112
<b>01/02/2012</b> <b>Mercoledì</b>	14.30 – 15.30	1B CAT	111
	15.00 – 16.00	3BP	112
	15.30 – 16.30	2B CAT	107
	16.00 – 17.00	4BP	108
	16.30 – 17.30	3BG	111
	17.00 – 18.00	5BP	112
	17.30 -18.30	4BG	107
	18.00 – 19.00	1C CAT	108
	18.30 – 19.30	5BG	111
	19.00 – 20.00	2C CAT	112
<b>02/02/2012</b> <b>Giovedì</b>	14.30 – 15.30	3AR	111
	15.00 – 16.00	3CG	112
	15.30 – 16.30	4AR	107
	16.00 – 17.00	4CG	108
	16.30 – 17.30	5AR	111
	17.00 – 18.00	5CG	112
	17.30 -18.30	1D CAT	107
	18.30 – 19.30	2D CAT	108
<b>03/02/2012</b> <b>Venerdì</b>	14.30 – 15.30	3AG	112
	15.00 – 16.00	2DG	107
	15.30 – 16.30	4AG	108
	16.00 – 17.00	3DG	111
	16.30 – 17.30	5AG	112
	17.00 – 18.00	4DG	107
	17.30 -18.30	1A AMF	108
	18.00 – 19.00	1CAMEF	
	18.30 – 19.30	2A AMF	
	19.00 – 20.00		

## 2 QUADRIMESTRE

### VERIFICA DEL SUPERAMENTO DELLE CARENZE RISCOSE NELL'A.S. 2011/12

DATE	ORARIO	DISCIPLINE	SOGGETTI COINVOLTI
27/02/2012	15.00-17.00	• Italiano e storia	Alunni che devono recuperare le carenze
28/02/2012	17.00-19.00	• Matematica applicata • Matematica (geom.)	Alunni che devono recuperare le carenze
29/02/2012	15.00-19.00	• Scienze della Natura - Materia • Scienze e geografia (geom.) • Informatica • Topografia (geom.)	Alunni che devono recuperare le carenze
01/03/2012	15.00-19.00	• Inglese • Francese	Alunni che devono recuperare le carenze
02/03/2012	15.00-19.00	• Economia Aziendale • Costruzioni (geom.) • <u>Tecnologia delle Costruzioni (geom)</u> • <u>Architettura (geom)</u> • Disegno tecnico (geom.)	Alunni che devono recuperare le carenze
05/03/2012	15.00-19.00	• Diritto • Economia Politica • Chimica (geom.) • Fisica (geom.) • Estimo-Economia (geom.)	Alunni che devono recuperare le carenze

		Classe→					
		107	108	111	112	113	
<b>CONSIGLI DI CLASSE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche in itinere della programmazione curricolare e contratto formativo di classe;</li> <li>• valutazione delle iniziative di cui al D.M. 139/07 (solo classi prime e seconde)</li> <li>• ratifica esiti esami relativi al superamento delle carenze riscontrate dopo gli scrutini di primo quadrimestre a.s. 2010/11;</li> <li>• approvazione e compilazione delle schede di valutazione interperiodale.</li> <li>• proposte di adozione/sostituzione libri di testo a.s. 2011/2012;</li> <li>• viaggi di istruzione per le future classi 5<sup>^</sup> (attualmente classi 4<sup>^</sup>).</li> </ul>	28/03/12 Mercoledì	15.00 - 16.30	3Ap	1B AMF		3 C g	1D CAT
		16.30 - 18.00	4Ap	2B AMF	1 A CAT	4 C g	2D CAT
		18.00 - 19.30	5Ap	1C AMF	2 A CAT	5C g	
			Classe→				
	29/03/12 Giovedì	15.00 - 16.30	3Ar	3Bp	3 B g		
		16.30 - 18.00	4Ar	4Bp	4 B g	2C CAT	
		18.00 - 19.30	5Ar	5Bp	5B g	1C CAT	
			Classe→				
	30/4/10 Venerdì	15.00 - 16.30	1A AMF	3Dg		1B CAT	3 A g
		16.30 - 18.00	2A AMF	4Dg		2B CAT	4 Ag
		18.00 - 19.30					5 A g

<p style="text-align: center;"><b>INCONTRO SCUOLA – FAMIGLIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Relazione individuale della situazione didattico – pedagogica e consegna delle schede di valutazione individuale.</li> </ul>	16/04/12	15.00 - 16.30	Classi terze IGEA e programmatori
		16.30 – 18.0	Classi quarte IGEA e programmatori
		18.00 – 19.30	Classi quinte IGEA e programmatori
	17/04/12	15.00 - 16.30	Classi terze geometri
		16.30 – 18.00	Classi quarte geometri
		18.00 – 19.30	Classi quinte geometri
	18/04/12	15.00 – 17.00	Classi prime CAT
		17.00 – 19.00	Classi seconde CAT
	19/04/12	15.00 – 17.00	Classi prime AFM
17.00 – 19.00		Classi seconde AFM	

<p style="text-align: center;"><b>INCONTRO PER MATERIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>programmazione attività di recupero dei debiti formativi riscontrati nello scrutinio finale;</li> <li>proposta di adozione libri di testo a.s. 2011/12;</li> <li>proposte acquisti materiale didattico a.s. 2011/12</li> <li>verifica programmazione</li> </ul>	2/05/12	15.30- 16.30	<b>Italiano e Storia; Matematica Appl.; Matematica; Inglese; Francese; Spagnolo Ed. Fisica; Religione; Geografia; Trattamento Testi.</b>			
	3/05/12	15.30- 16.30	<b>Costruzioni; Scienze della Materia e Natura; Chimica; Fisica; Disegno Tecnico; Estimo; Discipline Giuridiche, Economiche ed Econ. Aziendali; Informatica; Topografia.</b>			
<p style="text-align: center;"><b>CONSIGLI DI CLASSE</b> (solo classi quinte)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>documento del 15 maggio</li> </ul>	08/05/12	15.00 –17.00	5Ar	5Ap	5Bp	
	09/05/12	15.00 –17.00	5 Ag	5 B g	5C g	
<p style="text-align: center;"><b>COLLEGIO DOCENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Adozione libri di testo.</li> <li>Operazioni propedeutiche riguardanti l'a.s. 2012/2013.</li> <li>Varie ed eventuali.</li> </ul>						
	17/05/12	15.30-17.30				

<b>SCRUTINI FINALI 2011/2012</b>			
	<b>ORARIO</b>	<b>CLASSE</b>	<b>AULA</b>
<b>11/06/2012 LUNEDI'</b>	8.00 -10.00	5 Ag	107
	8.30-10.30	5 Bg	108
	9.00 – 11.00	5 Cg	111
	9.30-11.30	5 Ar	112
	10.00 -12.00	5 Ap	113
	12.00-14.00	5 Bp	107
	15.00 – 17.00	1 B CAT	108
	16.00 – 18.00	3Bp	111
	17.00 – 19.00	2 B CAT	112
	18.00 – 20.00	4Bp	113
<b>12/06/2012 MARTEDI'</b>	8.00 -10.00		107
	9.00 -11.00	1C CAT	108
	10.00 -12.00	2C AFM	111
	11.00 – 13.00	2C CAT	112
	15.00 – 17.00	1 B AMF	113
	16.00 – 18.00	1A CAT	107
	17.00 – 19.00	2 B AMF	108
	18.00 – 20.00	2A CAT	111
	17.00 – 19.00		112
	18.00 – 20.00		113
<b>13/06/2012 MERCOLEDI'</b>	8.00 -10.00	3 Ar	108
	9.00 -11.00	3 Bg	111
	10.00 -12.00	4 Ar	112
	11.00 – 13.00	4 Bg	113
	15.00 – 17.00	3 Dg	108
	16.00 – 18.00	3 Ap	111
	17.00 – 19.00	4 D g	112
	18.00 – 20.00	4 Ap	113
<b>14/06/2012 GIOVEDI'</b>	8.00 -10.00	3 Cg	108
	9.00 -11.00	3 Ag	111
	10.00 -12.00	4 Cg	112
	11.00 – 13.00	4 Ag	113
	15.00 – 17.00	1D CAT	108
	16.00 – 18.00	1A AFM	111
	17.00 – 19.00	2D CAT	112
	18.00 – 20.00	2A AFM	113
<b>15/06/2012 VENERDI'</b>	8.00 -10.00		108
	9.00 -11.00		111
	10.00 -12.00		112
	11.00 – 13.00		113

<b>COLLEGIO DOCENTI</b>	<b>15/06/2012</b>	<b>11.00 – 12.00</b>	<b>Tutti i docenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Andamento scrutini finali</li> <li>• Relazione F. Strumentali</li> </ul>			

Il giorno e le ore delle riunioni sopra indicate potranno subire variazioni per cause, ad oggi, non prevedibili. Le date degli scrutini finali sono indicative. Sono possibili, inoltre, convocazioni non previste di organi collegiali, per gravi e giustificati motivi, sempre nel rispetto dell'art. 29 del CCNL 2006/09.

## **IL MONITORAGGIO DEL POF**

Al fine di procedere a una valutazione “qualitativa” del Piano dell’Offerta Formativa, che metta in luce esplicitamente i pregi e i limiti dell’azione organizzativa, educativa e didattica della scuola, sono previsti focus group da realizzarsi nei mesi di febbraio e maggio 2012. I risultati dei focus saranno trasmessi, mediante lettura dei relativi verbali, al Collegio dei Docenti previsto nel mese di giugno 2012. I focus group, cui parteciperanno il Dirigente Scolastico, il primo collaboratore e la Funzione Strumentale al POF area 1, Gestione del POF 1, con compiti di verbalizzazione, coinvolgeranno separatamente tutte le componenti (docenti, studenti, genitori, personale A.T.A.): i gruppi saranno costituiti, di volta in volta, da max. 9 componenti (compresi D.S., primo collaboratore e Funzione Strumentale al POF area 1, Gestione del POF 1, che partecipano a tutti i focus con prevalente funzione di guida della discussione e di “ascolto”) e individuati per sorteggio tenendo conto della specificità degli indirizzi presenti nella scuola e/o delle funzioni/mansioni svolte; per quanto concerne gli studenti e i genitori, i partecipanti saranno scelti tra i rappresentanti di classe.

F.to Il Dirigente Scolastico  
Prof. Arturo Verna